

PIEDI DI FELTRO

Commedia in atto unico
di
Mario Alessandro
[COPIONE PER IL REGISTA]

Mario Alessandro Paoelli
Via Mar Rosso, 219
00122 – Roma
tel.: 06 5682983 – 347 9264055
E-mail: merpeia@hotmail.com
Copione protetto S.I.A.E. (n° 827200A)

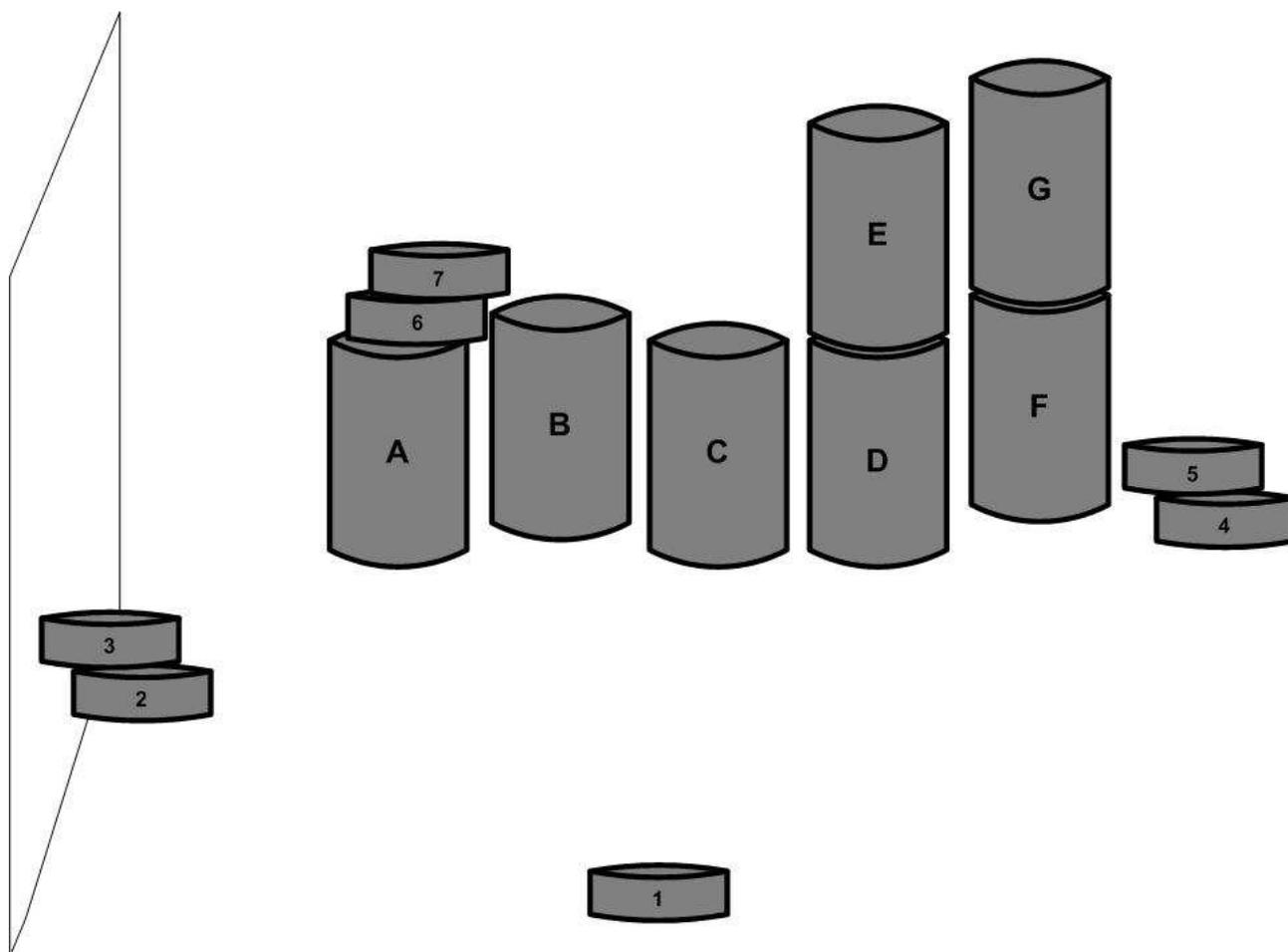
PERSONAGGI (I.O.A.)



PEDONE BIANCO	Uomo
CAVALLO	Uomo
PEDONE NERO	Uomo
ALFIERI	Uomo
REGINA BIANCA	Donna
TORRE	Uomo
SALVATORE	Uomo
REGINA NERA	Donna
RE	Uomo
FLAGELLA	Uomo
ENRICO	Uomo

NOTA DELL'AUTORE:

Molte battute del personaggio di Salvatore si basano sulle pubblicità della televisione. Alcune frasi, di conseguenza, devono essere modificate alla luce degli spot attualmente in onda.



Il palcoscenico è pieno di 'pezzi della dama' sparsi qua e là, di colore bianco e nero e di dimensioni piuttosto grandi, circa 30 cm di diametro. Vi sono due aperture, formate da quinte, una sul lato destro ed una sul lato sinistro. I personaggi sono vestiti chi di nero chi di bianco ma tutti avranno una 'soletta' di feltro verde sotto le scarpe.

La commedia inizia con Pedone bianco, vestito interamente di bianco (costume tipo paggetto) che entra in scena in questo modo: braccia lungo i fianchi, salta a piedi uniti da fuori scena ed atterra in scena, sempre a piedi uniti, facendo finta di barcollare un po' oppure di perdere l'equilibrio, ma tenendo sempre i piedi uniti e le braccia lungo i fianchi. Dopo qualche secondo Pedone bianco comincia a muovere liberamente le gambe e le braccia e cammina su e giù per la scena nervosamente.

PEDONE BIANCO

(si guarda intorno scocciato) No... (sbuffa) Ma come si fa, come si fa dico io! Tutte le volte, tutte le sante volte è la stessa storia! Ora, posto che per 'apertura' si intende l'insieme delle prime mosse, che servono o che 'dovrebbero' servire a mettere in azione nel modo migliore i pezzi dei due colori, non si può dire che non ci sia stato giocatore di scacchi che non abbia cercato, analizzato o studiato un nuovo 'tipo' di apertura, 'il colpo segreto', capace di mettere in difficoltà l'avversario e in grado di fargli acquistare, fin dalle prime mosse, un vantaggio decisivo. Bene! Questo si può leggere tranquillamente su un qualunque manuale di scacchi...(rivolto verso il cielo, prende la dama 1, fa finta di lanciarla verso l'apertura sinistra in alto e poi la appoggia sulla dama 7) ma leggitelo questo manuale! Non fare sempre la stessa mossa di apertura qualunque sia l'avversario che ti trovi davanti. Io, IO

l'ho capito subito chi aveva di fronte! Quei tipi inespressivi, che non ti guardano mai negli occhi, che non lasciano trasparire la benché minima emozione...un computer! Quello riesce a prevedere almeno dodici o tredici mosse. Come l'ho capito io non l'ha capito lui! Lui... *(con tono canzonatorio, imitando quello che dovrebbe essere il giocatore che tiene i Bianchi)* "Io gioco la partita alla scozzese con la variante del gambetto di Re all'inizio che non usa ormai più nessuno!". Ma ci sarà un motivo per cui non la usa più nessuno, che dici, eh? Perché fa schifo! *(finge di sputare verso l'alto)* Puh! Ecco perché! "Se non si conoscono le mosse del nemico non si sa come controbatterle!". Certo che non le conosce le mosse 'il nemico'! Non può credere che tu sia così cretino da fare quel tipo di apertura! Quella va bene per una partita con tuo nipote, non in un torneo! E cambia qualcosa, studiatvi un libro, non andare a comprarti le lenti a contatto grigie per avere lo sguardo glaciale e cattivo. *(si siede sulla dama C e piange)* E non parlo solo perché tocca sempre a me fare l'agnello sacrificale, non perché sono sempre io a farti da spalla per il tuo gioco del cavolo, non perché sono io, 'io'! Ad essere il primo pezzo ad essere mangiato, non perché sono io ad essere 'per primo' messo in questa scatola, non perché devo sempre aspettare un'eternità che qualcuno mangi un altro pezzo per non starmene qui ad impazzire mentre parlo da solo, non per questo... *(si alza e va verso il pubblico)* il gambetto! ... Il gambetto è l'offerta di un pedone fatta dal Bianco nelle prime mosse per facilitare lo sviluppo dei pezzi. Esso si può accettare o rifiutare; si dice 'accettato' se il Nero prende il pedone offertogli, pur sapendo di sottoporsi ad attacchi violenti, e 'rifiutato' se il Nero declina la presa del pedone. Partendo dal presupposto che 'ogni' gioco di gambetto sia perduto per chi lo tenta, è meglio accettare il pedone in modo da avere del materiale in più da far valere nel corso della partita: a restituirlo ci sarà sempre tempo. Il computer, là, lo sa benissimo e lo sanno benissimo tutti quelli che giocano a scacchi, tutti tranne quel PIRLA che ogni partita mi offre come *(guardando verso l'alto)* 'tributo' agli dei dell'avversario! *(pensieroso)* Eppure... ho quella 'sottile' sensazione che non rimarrò solo a lungo. Ho la partita qui, davanti agli occhi *(chiude un momento gli occhi)*: il Bianco, il pirla, vuole impadronirsi dell'avamposto f5 prima di attaccare sulla colonna aperta, mentre il Nero tende a eliminare l'Alfiere bianco c1 per lasciare l'avversario con l'altro Alfiere bloccato dai propri pedoni. Il Bianco attacca sull'ala di Re senza difendere la posizione h4. Il Nero se ne avvede, apre la Regina e...gnamm...se magna er cavallo!

In quel momento entra in scena Cavallo, nello stesso modo in cui è entrato Pedone bianco all'inizio, vestito tutto di bianco (stivali, camicia, gilet e cappello da fantino). Barcolla un po', rimane un po' fermo e pian piano si muovono le braccia e le gambe ma, non si sposta dalla posizione di entrata. Posizione delle mani: mano dx su fianco dx e mano sx su fianco sx. Per quanto possibile, la posizione delle mani sarà così per tutta la commedia.

CAVALLO *(sbuffo tipico del cavallo)*

PEDONE BIANCO Tu-u? Incredibile! Non eri mai stato mangiato!

CAVALLO *(mani sui fianchi)* E ti sembra giusto?

PEDONE BIANCO La vita è ingiusta mio caro!...E lui è un pirla!

CAVALLO *(sempre senza muoversi dal suo posto)* Ma come si fa, come si fa dico io! Tutte le volte è la stessa storia!

- PEDONE BIANCO Questo l'ho già detto io...
- CAVALLO Come pretende di giocare la difesa 'alla scozzese' in questo modo! Un essere mitologico! Metà uomo metà, metà...
- PEDONE BIANCO Pirla!
- CAVALLO Giusto, pirla! Questa difesa è sorta con lo scopo 'intelligente' di attirare in avanti i pedoni avversari in principio di partita, cioè invitare l'avversario, come nella scherma, a scoprirsi, per poi colpirlo a luogo e momento opportuni in modo da...
- PEDONE BIANCO Scusa se ti interrompo ma... perché non vieni vicino a me a parlare? Cos'è, puzzo?
- CAVALLO Bè, pedone! (*ridacchia in modo molto scemo*)
- PEDONE BIANCO Hai finito?
- CAVALLO Arrivo, arrivo. Aspetta, eh. (*mima con la testa un percorso immaginario*) Dunque tu sei lì... per cui... scusa ma senza quadrati è più difficile... allora, andando prima verso... e poi girandomi... sì, ce l'ho! Ce l'ho! (*Cavallo va verso Pedone bianco, che starà dall'altra parte del palcoscenico rispetto a Cavallo, muovendosi come se fosse sulla scacchiera ovvero, con delle 'elle'. Pian piano arriva proprio davanti a Pedone bianco pestandogli i piedi*) Eccomi qua!
- PEDONE BIANCO (*soffrendo*) Ma la smetti? Non hai bisogno di muoverti come se fossi sulla scacchiera, almeno qui puoi fare come ti pare! (*gli stacca le mani dalla vita e va a prendere le dame E e D per metterle in proscenio, a sinistra, fronte pubblico: saranno le sedute di Pedone Bianco e Cavallo*)
- Cavallo accortosi che può muovere le mani ne approfitta per togliersi il cap da fantino e per darsi una sonora grattata di capo.*
- CAVALLO (*si gratta finalmente la testa*) Sì... sì... SÌ.. SIIII! (*smette di grattarsi*) Sì, lo so, hai ragione. Però vorrei vedere te a camminare in questo modo ridicolo da quando esisti!
- PEDONE BIANCO (*sedendosi*) Sì, vabbè, vabbè, mettiti seduto. Stavi dicendo?
- Cavallo, che continua imperterrito a spostarsi sempre disegnando delle 'elle' quando cammina (cosa che resterà tale per tutta la commedia), arriva vicino alle dame e si siede. Con la scusa di sistemarsi gli stivali, mostra il 'feltro verde' sotto i piedi.*
- CAVALLO Stavo dicendo che la difesa alla scozzese...che poi tra l'altro non so perché l'abbia usata visto che non serviva in quel momento...
- PEDONE BIANCO Lo so io.
- CAVALLO Ah, già, l'essere mitologico...

- PEDONE BIANCO Metà uomo metà...
- CAVALLO Dicevo... quel tipo di difesa presuppone che vi sia un'esca.
- PEDONE BIANCO (*braccio intorno alla spalla*) Come ti capisco!
- CAVALLO L'esca è data da un Cavallo che attraversa tutta la scacchiera e da solo riesce ad attirarsi addosso i pedoni centrali dell'incauto antagonista.
- PEDONE BIANCO Incauto... il computer?
- CAVALLO Non è una difesa facile, perché tutto si regge sul filo del rasoio e sono sufficienti una o due mosse improprie per far precipitare tutta l'impalcatura... Beh, mi hanno mangiato subito! Non sono riuscito ad attirare neanche un pedone, il classico sacrificio inutile! Non so se riesci a capire come mi sento.
- PEDONE BIANCO (*guardandolo malissimo*) Tu che dici?
- CAVALLO Ah, già, tu sei il pedone del gambetto! (*risata buffa*) Scusa, non volevo...
- PEDONE BIANCO Lascia perdere, piuttosto com'è la situazione su?
- CAVALLO Disastrosa. Quello secondo me primo, non riuscirà mai a vincere e secondo, non riuscirà a mangiargli neanche un pedone!
- Entra dal lato destro 'Pedone nero' nel solito modo vestito tutto di nero e con una camicia uguale a quella di Pedone bianco.*
- PEDONE NERO Salve.
- CAVALLO-PEDONE BIANCO Salve.
- PEDONE NERO (*sgranchendosi ulteriormente*) Non è meraviglioso essere qui?
- PEDONE BIANCO (*rivolto a Cavallo*) Hai un termometro? Quello ha un febbre da cavallo! (*risata buffa ad imitare quella del Cavallo per prenderlo in giro*)
- CAVALLO E piantala!
- PEDONE NERO No, dico sul serio! Non è bellissimo sgranchirsi e potersi muovere liberamente? Ogni volta non vedo l'ora di poter venire in questa scatola. E' estenuante dover attendere anche delle ore per potersi fare una passeggiatina. Sempre lì, fermo, immobile, a volte senza neanche essere mosso per un sacco di tempo nella speranza di sentire al più presto...quella parola! Quella splendida, inebriante parola!... Scacco!
- CAVALLO A noi se ci dice fortuna, quella splendida, inebriante parola è... 'patta'! (*risata buffa*)
- PEDONE BIANCO (*risata buffa per prenderlo in giro, il Cavallo lo guarda storto...*)
- PEDONE NERO (*sorridendo*) Beh, effettivamente non vorrei trovarmi nei panni di chi è costretto a giocare la difesa alla scozzese in un modo tanto stupido!

- PEDONE BIANCO Se n'è accorto anche lui. (*si alza*)
- CAVALLO (*si alza arrabbiato andando verso Pedone nero sempre disegnando delle 'elle' mentre cammina*) Perché tu come avresti giocato?
- PEDONE NERO (*inizia a camminare avanti e indietro mentre parla e il Cavallo, arrancando a causa della camminata ad elle, cerca di seguirlo*) Posto il fatto che non credo ci sarebbe stato nulla da fare, comunque avrei giocato la difesa Francese; il Bianco ha così l'iniziativa, spazio per manovrare, il dominio del centro e quindi può scegliere 'dove' attaccare al momento opportuno.
- CAVALLO Certo! Così il Nero rimane nella propria area, sviluppa al meglio i pezzi ed attende l'attacco dell'avversario per respingerlo e contrattaccare!
- PEDONE BIANCO (*tra sé*) Bisogna che lo impari questo gioco prima o poi.
- PEDONE NERO (*continua a camminare col Cavallo che lo tallona*) Sì, ma così ha meno spazio disponibile e deve subire continuamente l'iniziativa dell'avversario!
- CAVALLO Ma solo facendo le mosse migliori e difendendosi con intelligenza può fronteggiare con esito favorevole le offensive avversarie e prevalere nel finale!
- PEDONE BIANCO (*tra sé*) Credo di essere l'unico pezzo degli scacchi a non saper giocare a scacchi!
- PEDONE NERO (*resta fermo*) Quello là non è un uomo, è una macchina...
- PEDONE BIANCO Lo dicevo io...
- PEDONE NERO (*riprende a camminare col Cavallo che lo tallona*) Lui riesce a rimanere concentrato fino all'ultimo. La Francese al giorno d'oggi è una delle più giocate; come tutte le partite moderne, ritarda la spinta dei pedoni centrali per farla in un secondo tempo...
- PEDONE BIANCO (*tra sé*) Sfido io! Sono sempre il primo ad essere mangiato quindi non ho mai visto una partita intera! Non si può pretendere che io sappia giocare!
- CAVALLO ...dopo aver sviluppato i propri pezzi!
- PEDONE NERO (*resta fermo*) Che vuoi dire con questo?
- CAVALLO Che lo saprebbe fare anche un bambino.
- PEDONE NERO Il vostro bambino ha appena giocato un'apertura con gambetto di Re!
- PEDONE BIANCO (*alza una mano*) Eccolo!
- CAVALLO Ha un...'suo' modo di giocare.
- PEDONE NERO Che andrebbe bene con suo nipote!

PEDONE BIANCO Lo dicevo io...

CAVALLO *(alterandosi di più)* Ringrazia che non sono razzista!

PEDONE NERO Che vuoi dire?

CAVALLO Ci sarà un motivo per cui è il 'Bianco' ad avere sempre la prima mossa!
(torna verso Pedone bianco muovendosi ad 'elle' come al solito)

PEDONE BIANCO *(rivolto a Pedone nero)* Dai, non te la prendere, lui è fatto così, quando perde le staffe... ah, ah, ah! *(risata scema guardando Cavallo che a sua volta lo guarda storto)* E' solo un po' arrabbiato per il modo di giocare del nostro amico. Beh, perché per spezzare la tensione non ci facciamo un tressettino? *(tira fuori dal sacchetto un mazzo di carte)*

CAVALLO Siamo in tre, non vedi?

PEDONE BIANCO Giochiamo col morto.

Entra in scena dal lato dei pezzi neri Alfiere, vestito tutto di nero più elegante degli altri, nel solito sistema. Alfiere avrà una parrucca di capelli neri tipo settecento, pizzetto, una spada alla cintola, neo disegnato sulla guancia, scarpe nere laccate con fibbia e un atteggiamento altezzoso e snob.

CAVALLO E quello chi è?

PEDONE BIANCO Il morto! *(va a prendere la dama C e la mette fra quella sua e quella del Cavallo, usandola come tavolino per giocare a carte: il cavallo è a destra mentre il Pedone Bianco è a sinistra)*

Appena comincia a muoversi, Alfiere tira fuori dalla tasca un fazzoletto nero e lo appoggia alle narici con fare snob.

PEDONE NERO *(con un leggero inchino)* Alfiere, mi permetta di porle i miei più sentiti e dovuti omaggi!

ALFIERE *(avanza fino in proscenio con passo 'in diagonale')* Comodo, comodo.

PEDONE BIANCO Vuole fare una partita a carte con noi?

ALFIERE Bridge?

PEDONE BIANCO *(guarda interdetto Alfiere, si gira e va verso Cavallo)* Ho capito. Facciamoci una briscolletta io e te.

Pedone bianco e Cavallo cominciano a giocare a carte.

PEDONE NERO Se posso chiederlo... come va la partita... signore?

ALFIERE Bene! Bene per noi, naturalmente. Laaaaaaaaa... *(parte muovendosi in diagonale per poi tornare in posizione iniziale)* stupidità delle mosse di questo avversario mi ha lasciato sonso parole. Sulle prime il Nostro quasi non sapeva come comportarsi ma poi ha capito di trovarsi di fronte un allocco e...

CAVALLO Il Re bianco ha già arroccato?

ALFIERE Excusez-moi?

PEDONE BIANCO (*un po' più forte*) Il Re bianco ha arroccato?

ALFIERE Mais naturelment! Ovvio! Lo ha fatto appena ha potuto.

PEDONE NERO Sempre se posso chiederlo, come mai si trova qui... signore? E' un fatto un po' insolito.

ALFIERE E' vero. E' vero. (*parte muovendosi in diagonale con passo da gallina per poi tornare in posizione iniziale, ma stavolta seguito da Pedone Nero che lo prende in giro scimmiettando la sua camminata*) Hai acume giovanotto, 'ça va sans dir'! In genere sono io che mando i pezzi in questa scatola e non viceversa ma...come si dice: 'ça pourrait être que l'impossible devienne possible'!

CAVALLO Sei stato mangiato, eh?

ALFIERE Mangiato non è la parola esatta, diciamo che è stato una sorta di...'sacrifice'... (*attende un attimo e poi si gira verso Cavallo e Pedone Bianco ripetendo la parola in romanesco*) sacrificio... necessario per il tenore di gioco improntato dal giocatore. Mi definirei un...

PEDONE BIANCO (*sottovoce*) Pirla...

PEDONE NERO (*con enfasi*) Martire!... Signore.

ALFIERE Esatto garçon, esatto! Martire è la parola esatta, io stesso non avrei saputo trovare di meglio. C'est la vie, c'est l'amour pour la patrie!

Pedone bianco guarda con complicità Cavallo, conta con le dita uno, due e tre, ed al tre cantano con la mano destra sul cuore rivolti al pubblico.

PEDONE BIANCO-CAVALLO 'Allons enfant de la patrie, le juor de gloire est arrivèe. Contre nous de la tiranie, l'etendard san glant est elevèe...'

ALFIERE (*accavallandosi*) Chi sono quei due deficienti?

PEDONE NERO Per carità! Non meritano la vostra attenzione... signore.

ALFIERE Non tratto con i plebei, infatti non li ho mai notati.

PEDONE NERO E' logico...signore, quei due hanno la sfortuna di conoscere queste quattro pareti a memoria! Lei invece è sempre lì, bello, impavido, con quel suo portamento... a difendere noi ed il suo Re!... Signore.

ALFIERE Loyauté, honneur...

CAVALLO (*interrompendo a voce alta*) 'De toutes les matières...'

PEDONE BIANCO C'est la ouate qu'elle préfère...

CAVALLO Passive, elle est pensive...

PEDONE BIANCO En négligé de soie...

PEDONE BIANCO-CAVALLO C'est la ouate! (*ridono*)

ALFIERE Lealtà, Onore ed Onestà, sono i miei comandamenti ...e se ritenessi certi atteggiamenti un offesa alla mia persona, chiederei immediatamente soddisfazione!

CAVALLO (*sulle note de 'La vie en rose'*) 'Quand il me prend dans ses bras...'

PEDONE BIANCO 'Il me parle tout bas...'

PEDONE BIANCO-CAVALLO 'JE VOIS LA VIE EN ROSE!' (*ridono*)

ALFIERE Questo è troppo! Cette situation... è insostenibile! En garde! (*estrae la spada*)

PEDONE BIANCO Alain Delon?

CAVALLO Rien ne va plus!

ALFIERE Tu joues avec le feu, giovane impudente!

CAVALLO Les jeux sont faits?

PEDONE BIANCO Catherine Deneuve!

ALFIERE Adesso basta! Alzatevi e battetevi, 'lâche'!

PEDONE BIANCO Cala D'Artagnan, cala!

ALFIERE J'ai dit: 'Alzatevi!'

CAVALLO Oh, guarda che quello ti infilza davvero!

PEDONE BIANCO Con calma, con calma. Tu sei nuovo di qui. Per cui con calma, ti spiego.

ALFIERE Alzatevi, ho detto!

PEDONE BIANCO Se il Re ha già arroccato, vuol dire che il punto debole di questo farloccone sta arrivando!

ALFIERE Che cosa avete detto?

CAVALLO Cioè?

In quel momento entra al solito modo la Regina bianca, alta, con un bell'abito bianco. Alfiere corre dal Pedone nero a farsi 'riassettare'. Il Pedone Nero estrae dalla sua sacca un fazzoletto nero con il quale comincia a pulire le scarpe di Alfiere.

ALFIERE Mon dieu!

CAVALLO La Regina !!?

PEDONE BIANCO Eh, la Regina.

CAVALLO In effetti ora che c'è lei mi sento più sicuro!

PEDONE BIANCO Lo so, l'occhio del padrone ingrassa il cavallo! (*ridacchia*)

CAVALLO Ma la smetti! Poi questa non l'ho mai capita!

PEDONE BIANCO Manco io! Dai, alziamoci!

Pedone bianco e Cavallo si alzano e si mettono in atteggiamento di riverenza. La Regina comincia a muoversi aprendo il suo ventaglio bianco.

PEDONE BIANCO Le do il benvenuto, mia Regina, a nome di entrambi. (*nel tentativo di fare entrambi un inchino, Pedone Bianco prende una capocciata dal cap del Cavallo*)

REGINA BIANCA (*sconsolata*) Grazie, grazie. Non sono mai stata trattata in questo modo. (*arrabbiata*) Sono inviperita!

Cavallo e Pedone Bianco si sistemano in piedi a sinistra della scena.

ALFIERE La vostra bellezza si esalta mille volte quando vi.. vi... (*avvicinandosi e scrollandosi di dosso Pedone nero che gli era rimasto attaccato alla gamba per aggiustargli i pantaloni*) vi arrabbiate! (*si avvicina troppo alla Regina Bianca che lo guarda storto.*) Pardòn. (*ritorna nella posizione iniziale. A questo punto il Pedone Nero prende un pettine nero dalla sacca e comincia a pettinare la parrucca dell'Alfiere, prima di lato poi da dietro*) Lasciate che il vostro umile servitore vi porga anch'egli i suoi omaggi. Looooooooo...

La Regina Bianca, Cavallo e Pedone Bianco si addormentano per risvegliarsi di colpo alla parola 'sconforto'.

ALFIERE ...sconforto che provo nel vedervi in questa triste scatola è pari però alla gioia 'que moi' sento sprizzare... (*va di scatto verso la Regina Bianca; al Pedone Nero però resta in mano la parrucca di Alfiere. Pedone Nero cerca di rimettere in testa la parrucca all'Alfiere Nero ma non vi riesce ed alla fine decide di mettersela in testa lui!*)

REGINA BIANCA (*interrompendo scocciata*) E tagliate corto, messere!

ALFIERE Pardòn!

Regina Bianca inizia a camminare nervosamente su e giù, Alfiere la segue.

CAVALLO Che fa, non apprezza le smielature del farloccone?

PEDONE BIANCO (*prendendo sotto braccio Cavallo come per fare una chiacchierata che nessuno deve sentire*) Ma che scherzi? L'alfiere da quando ha capito che con la Regina nera non si batte chiodo, si è buttato a pesce su quella bianca.

Entra, dal lato dei bianchi, Torre. Una volta 'stabilizzato' fa un leggero inchino alla Regina e si appoggia a braccia conserte, spalle al muro in fondo alla scena. Torre è molto muscoloso, vestito di bianco, indossa una t-shirt molto attillata, un paio di anfibi bianchi e occhiali scuri con montatura bianca. Ha un fazzoletto bianco legato al bicipite destro.

PEDONE BIANCO E' arrivato!

ALFIERE *(buttando continuamente un occhio a Torre) ...ed io...ehm...je vi metterei su un trono d'oro...ehm... sperando solo in un vostro...ehm (tossisce),...vi donerei tutto ciò che un cuore può donare e...poi io vi...ehm affiderei mon, mon coeur e...*

REGINA BIANCA State farfugliando cose che non capisco! *(fa per allontanarsi)*

ALFIERE *(la trattiene per il vestito, lui è sempre in ginocchio)* Mais non! Aspettate, lasciate che i miei sentimenti possano esprimere...

REGINA BIANCA I vostri 'sentimenti' sono noiosi, e non toccatemi!

ALFIERE *(continuando a tirarla per il vestito)* Pourquoi mi sfuggite, pourquoi mi evitate, pourquoi non lasciate che il vostro cuore si innamori di me!

REGINA BIANCA Questo è troppo! Torre! Pensateci voi!

Alfiere si alza terrorizzato e Torre gli si mette davanti, con le braccia incrociate, quasi naso contro naso.

ALFIERE Ch... che volete? Je suis un chevalier, un cavaliere e non tratto con ch... chi non è del mio stesso rango... ecco! *(si gira un momento verso Pedone Nero che annuisce)*

TORRE Nun ho capito. Parla tradotto.

ALFIERE Eppure mi sembrava di essere stato chiaro... comunque visto che non ha 'rien' da dirmi io...potrei...darle il permesso di ritirarsi...ecco! *(si gira un momento verso Pedone Nero che annuisce)*

TORRE *(mette le mani davanti a mo' di 'ti faccio un mazzo così e dice ad alta voce)* E nun guardà le mano, guarda i bracci!

ALFIERE J'ai comprì, j'ai comprì! Che bisogno c'è di scaldarsi tanto dico io...! *(nel dire la battuta dà a Torre una piccola pacca sulla spalla)*

TORRE M'ha toccato? M'ha toccato??? Lo avete visto tutti, ha cominciato lui pe' primo! *(afferra Alfiere, pronto a picchiarlo)*

REGINA BIANCA Basta così. Credo che si sia spaventato abbastanza. Grazie Torre.

TORRE Ma...?

REGINA BIANCA Grazie, Torre.

Torre lascia Alfiere che in fretta raggiunge Pedone nero, poi va verso la Regina bianca, fa un leggero inchino e torna in fondo al palcoscenico sistemandosi di nuovo spalle al muro e braccia conserte. Lì prende la dama 1, che ora è sopra la 7, e fa un po' di bicipiti usandola come peso.

PEDONE NERO *(durante questa battuta l'Alfiere si sventola con il suo fazzoletto nero)*
'Bravò'! Se posso farle un piccolo apprezzamento... signore, ha fatto bene a non dare soddisfazione a quel... bifolco!

ALFIERE Non avrai creduto davvero che mi sarei mai sporcato le mani con quel...

PEDONE NERO Bifolco!... Signore.

ALFIERE Tu sai che io sono molto 'sans façons', ma arriva il momento in cui purtroppo bisogna far valere il proprio ruolo nella società. Dico bene?

PEDONE NERO Benissimo!... Signore.

L'Alfiere si ferma un momento a guardare Pedone Nero. Lì si accorge che c'è qualcosa che non va (infatti Pedone Nero ha la sua parrucca in testa). Indica per un momento la sua parrucca con il dito, però poi fa finta di nulla e dice un: "No-o!". Pedone Nero si mette a pulire le scarpe ad Alfiere Nero con il fazzoletto dopo averci rumorosamente sputato sopra.

CAVALLO C'è una cosa che non capisco. Perché Alfiere ha così paura di Torre? Lui ha la spada!

PEDONE BIANCO Sai dove se l'è ritrovata la spada l'altro Alfiere nero?

CAVALLO Capisco! Giochiamo?

REGINA BIANCA Che state facendo, miei buoni vassalli?

Guardando la Regina, Pedone Bianco si sistema alla sua sx e Cavallo alla sua dx.

PEDONE BIANCO Una partita a carte, mia Regina. *(nel tentativo di fare entrambi un inchino, Pedone Bianco prende una capocciata dal cap del Cavallo)*

REGINA BIANCA Una partita a carte! Pensate che questo possa servire a spezzare la monotonia che siamo costretti a patire qui dentro?

PEDONE BIANCO Giocare a carte con la vostra Maestà sarebbe per noi un grande privilegio e per lei un sicuro svago. *(nel tentativo di fare entrambi un inchino, Pedone Bianco, stavolta, non prende la capocciata dal cap del Cavallo e gli fa 'tié' col braccio)*

REGINA BIANCA E sia dunque! Cavallo, fatemi accomodare. *(avanza verso le dame dove si gioca a carte)*

ALFIERE *(rivolto al Pedone Nero, in romanesco)* Che dici, ce casca sta regina prima o poi? *(il Pedone Nero ammicca)* Io c'ho il savoir faire, sa! So' pieno de savoir faire!... Ma nun se batte chiodo...

Cavallo, sempre camminando ad elle, va verso il mucchio di dame a fondo scena. Lì Torre gli dà la dama B esclamando un 'Tiè' a mezza bocca. La stessa dama viene posizionata da Cavallo come seduta per la Regina Bianca.

REGINA BIANCA Giocherò io col morto.

Cavallo e Pedone bianco aiutano la Regina a sedersi e si siedono anche loro. Cavallo mischia le carte. Torre, nel frattempo, prende le dame 1 e 7 e le usa per allenare i deltoidi.

REGINA BIANCA Oh, nun ve fate i segni eh!

ALFIERE *(si accorge di qualcosa e guarda verso l'alto)* Ho paura che ci dovremo lasciare, fedele scudiero. Si vede che il nostro giocatore ha ormai la strada spianata per la vittoria ed ha bisogno di me per la 'stoccata' finale! *(Pedone Nero, sistemandosi sopra le dame 5 e 4, sistema la parrucca in testa all'Alfiere. Poi, timorosamente guardando Torre, prende la dama G e la sistema in proscenio a sinistra. Una volta sistemata la dama G torna in fondo e prende la dama F, per posizionarla davanti alla dama G: si è fatto seduta e il tavolino per fare il solitario con le carte che ha nel proprio sacchetto)*

Alfiere si sistema ritto in piedi, braccia lungo i fianchi e piedi uniti, accanto all'uscita dei neri. Cavallo se ne accorge.

CAVALLO Perché Alfiere si è messo lì in piedi ad aspettare?

PEDONE BIANCO Questa non l'avevo mai vista!

REGINA BIANCA Evidentemente ha visto che uno dei suoi pedoni sta per arrivare alla fine della scacchiera. Ma scusi PEDONE, non le conosce le regole?

PEDONE BIANCO *(timidamente)* Non so giocare a scacchi...

CAVALLO Quando un pedone arriva alla fine della scacchiera, il giocatore può sostituirlo con un altro pezzo.

REGINA BIANCA Ben detto!

PEDONE BIANCO E quindi lo vuole sostituire con l'Alfiere... in questo caso... mi perdona Regina? Ho il permesso di lasciare il gioco per un minuto?

REGINA BIANCA Andate pure, nel frattempo Cavallo mi spiegherà come mai ha fatto passare l'Asso con tanta sicurezza. Ve fate i segni !?

Pedone bianco cammina verso Alfiere.

ALFIERE Adieu, mia Regina. La sorte ha fatto sì che noi fossimo di colori avversi, ma con un suo sorriso l'unico colore per me sarà il verde, il verde della speranza di rincontrarvi in circostanze più gradite.

Pedone bianco arriva da Alfiere e gli mette una mano sulla spalla.

PEDONE BIANCO *(piangendo)* Non lasciarti sgomentare dagli addii. Un addio è necessario prima che ci si possa ritrovare. E il ritrovarsi è certo, per coloro che sono amici! *(gli sistema la parrucca per storto)*

Alfiere guarda storto Pedone bianco e col solito saltino esce di scena.

CAVALLO Invece di fare l'idiota, visto che sei lì, guarda chi arriva.

Pedone bianco guarda in alto all'altezza dell'apertura dei neri.

PEDONE BIANCO *(spaventato)* E' Salvatore!

REGINA BIANCA-PEDONE NERO Oh, no!

TORRE *(grugnisce e fa no con la testa)*

Pedone bianco corre al suo posto a giocare a carte e Pedone Nero sposta la dama che funge da tavolino in modo da dare le spalle a Salvatore.

CAVALLO Che c'è? Chi è Salvatore?

PEDONE BIANCO E' un Pedone diventato mezzo scemo da quando un giocatore, che stava perdendo, per rabbia l'ha buttato per terra e lui è cascato a testa in giù. Sulle prime sembrava che non fosse successo niente, si addormentava quando meno te l'aspettavi: tutto qua. Poi ha visto 'Il Nome della Rosa' ed è peggiorato.

CAVALLO 'Il Nome della Rosa'?!?

PEDONE BIANCO Il film! Vedi, lui prima faceva parte di una scacchiera di due giocatori che stavano sempre davanti alla televisione: i film, le pubblicità, il Gioco dei Pacchi, C'è Posta per Te, La Prova del Cuoco! Si è visto di tutto, poveraccio! E' diventato un 'blob' ambulante! Poi lo sai com'è... si perde un pezzo e se ne recupera un altro da un'altra parte. Purtroppo per noi ci è capitato il peggio. Mi raccomando *(guardando tutti)*, che nessuno gli dia corda!

Contemporaneamente, entra Salvatore, tutto vestito di un tipo di nero visibilmente diverso da quello di Pedone nero, nel solito modo. La camicia è uguale a quella degli altri pedoni.

CAVALLO E perché lo chiamate Salvatore?

SALVATORE *(imitando Salvatore del 'In Nome della Rosa', si dà una botta sulla tempia col palmo della mano aperta)* Salvatore... stupido!

Tutti si comportano come se Salvatore non fosse mai entrato.

SALVATORE *(voce normale)* Salve a tutti!...

Nessuno si interessa a lui.

SALVATORE *(si gira un po' intorno, quasi a mendicare un saluto che non arriva perché gli altri fingono di non vederlo)* Be', non si ricambia il saluto? Un po' di educazione non guasterebbe qui dentro! *(alla Salvatore)* Stupido! *(voce normale)* Allora, chi c'è qui? *(voce da checca)* Pedone nero! Leccaculo come

sempre, immagino, signore! Pedone bianco! Serva! Sei sempre la solita pettegola, vero? Sa tutto di tutti perché viene sempre mangiato all'inizio, ma l'unica cosa che non sa, poverino... è giocare a scacchi! Ridicolo! Regina bianca... *(si inginocchia, con voce identica a quella dell'Alfiere)* ...vostro padre ha rubato due petali di rosa e ne ha fatto le vostre labbra, il canto a un usignolo e ne ha fatto la vostra voce. Un vostro sì, un semplice 'oui' ed io... *(voce da checca)* L'ho visto tornare su, quel moschettiere imbalsamato! Poi dicono che sono io, diverso! Torre! *(va verso Torre e gli guarda le parti basse)* Il mio fustaccione preferito!

TORRE

Ahò!

SALVATORE

(voce da checca) Sempre di poche parole l'amico! E tu? *(si dirige verso cavallo, voce normale)* Tu chi sei? Non ti ho mai visto!

CAVALLO

E' la prima volta che mi mangiano: sono il cavallo.

SALVATORE

(allegro) Cavallo e cavalla cavalcali sulla spalla, asino e mulo cavalcali sul... *(stupito)* ma tu... tu parli! Dimostrami che non sei come questi 'Figli di un Dio minore'! Urla il mio nome! Urla il mio nome!

CAVALLO

Salvatore!

SALVATORE

(va verso Cavallo zoppicando, voce da Igor di 'Frankenstein Junior') No, Salvatòre!

CAVALLO

Ma mi avevano detto...Salvatòre.

SALVATORE

(voce da Igor) Bè, avevano torto non le pare?

PEDONE BIANCO

(a Cavallo) Non gli dar retta...

SALVATORE

Già, non mi dar retta, io sono... *(alla Salvatore)*... stupido! *(corre verso Pedone nero, voce normale)* Almeno tu, che sei del mio stesso colore, Kunta Kinte, almeno tu! *(al pubblico, imitando George Clooney)* Immagina... puoi!

CAVALLO

Tutto a posto?

SALVATORE

Tutto a posto? ...Ma sentite che dialettica, sentite che profondità di concetti! *(dà un buffetto a Cavallo che è contento della considerazione)* Tu sì che sai far fare alla gente quello che vuoi. Hai stoffa ragazzo! Fai come me... salve, sono Salvatore e anch'io ascolto 'Il Pulcino Pio'! *(imitando una gallina e andando in giro per il palco, canticchiando...)* 'tra gli scacchi c'è un pulcino, tra gli scacchi c'è un pulcino, il pulcino pio, il pulcino pio...'

Torre appoggia i suoi occhiali sulla dama accanto a sé.

CAVALLO

Vuoi giocare a carte con noi?

SALVATORE

Giocare a carte? Ci ho il poker nel sangue, io!

PEDONE BIANCO

(scocciato, mettendo giù una carta) E' briscola.

- SALVATORE Come...? Giocate a carte senza soldi? Ma è come cucinare la pasta senza il sale, come dormire su un cuscino senza piume, (*corre a prendere gli occhiali di Torre*) come giocare a Texas Hold'em senza il pirla (*indossa gli occhiali e si mette il cappuccio*) con gli occhiali scuri e il cappuccio, (*si toglie il cappuccio e lancia gli occhiali a Torre*) è come bere un cappuccino senza la schiuma... non li odiate voi quelli che al bar prendono il cappuccino senza schiuma? "Un cappuccino senza schiuma, per favore!". Ma che cappuccino è, allora? Perché si chiama 'cappuccino' secondo loro? E quelli che chiedono... "vorrei un decaffeinato lungo macchiato tiepido al vetro con il dolcificante"... "e un cornetto malcotto", non li odiate con tutte le vostre forze? Non mandereste al rogo quelli che sgasano la Coca-cola? E quelli che tolgono il cetriolino da dentro gli hamburger di Mc-Donald? Ghigliottina! Quelli che riescono a dormire solo nel proprio letto e che allontanano i grassetti della carne? Quelli che non mangiano i mandarini perché non ne sopportano l'odore e che vanno al cinema a vedersi 'La solitudine dei numeri primi'! Quelli che hanno paura degli ascensori, degli aerei, dello zucchero raffinato, di prendersi le malattie se fanno la pipì ad un bagno pubblico. Quelli che si mangiano i Ringo senza prima aprirli in due e leccarsi la vaniglia... Quelli che non hanno mai creduto a Babbo Natale, che non possono più vivere senza il loro smartphone e che continuano a vedersi Sanremo... quelli sono gli emarginati! Ma voi lo sapevate che l'umanità è divisa in due categorie? Quelli che si fanno sempre il bidet e quelli che preferiscono usare metri di carta igienica. Già... (*ride*)
- CAVALLO (*trascinato da Salvatore comincia a ridere anche lui*)
- SALVATORE Ma che ne sapete voi della vita... (*ridendo*)
- CAVALLO (*trascinato da Salvatore continua a ridere*)
- SALVATORE (*all'improvviso si fa serissimo e Cavallo smette di ridere*) CHE NE SAPETE VOI DELLA VITA! Siete tristi come una minestrina di dado alle sette di sera! Chiusi qui in questa scatola a parlare sempre delle stesse cose, ad ascoltare le stesse storie patetiche, costretti a vedere sempre le stesse facce, sembra di stare a 'Porta a Porta'! Oppure lì sopra. Fermi immobili, non potersi muovere finché qualcuno non lo ritiene necessario. Avete mai sentito parlare del libero arbitrio? (*voce da Salvatore*) Stupido! (*voce normale*) "Ora vivo in un mondo di fantasmi. Sono prigioniero dei miei sogni e delle mie fantasie. Il sole è ancora alto nel cielo, ed io gioco a scacchi con la morte."
- CAVALLO E questa da dove l'ha tirata fuori?
- PEDONE BIANCO (*naturale, giocando a carte*) Dal film: "Il settimo sigillo", del grande Ingmar!
- CAVALLO Stenmark?
- PEDONE BIANCO Bergman!
- CAVALLO Ma non si chiamava Ingrid?
- SALVATORE ...Ma quale libertà, qui, costretti ad essere dei pezzi degli scacchi per tutta la vita e tu, tu mi chiedi se voglio giocare a carte? Ma io ti rispondo che è il tramonto! Sì, il tramonto di un altro giorno! L'Oriente si unisce all'Occidente

e la rottura di palle è giunta allo zenith! Bè, ho sonno, vado a farmi un riposino accanto alla mia torre (*va verso Torre*) che mi veglia e mi protegge. (*si raggomitola su una gamba di Torre e si addormenta*)

PEDONE BIANCO (*a Cavallo*) Te l'avevo detto...quando va a briglia sciolta...

Cavallo lo guarda storto.

REGINA BIANCA Oddio, che èeh!?! Ho avuto un brivido!

PEDONE BIANCO (*guardando in alto*) Mi sa che sta arrivando qualcuno... Torre, vedi tu chi è?

TORRE (*si avvicina all'apertura dei Bianchi, guarda in alto e comincia a ridere*) E' Giovanni! (*torna al suo posto*)

Pedone Bianco e Pedone Nero scoppiano a ridere. La Regina Bianca si alza.

REGINA BIANCA CHE COSA AVETE DA RIDERE?

CAVALLO Perché ridete?

REGINA BIANCA Lo saprai subito, purtroppo! Torre, nasconneme!

La Regina corre a nascondersi dietro Torre. Entra Alfiere Bianco.

CAVALLO (*alzandosi*) Ma perché ridete così tanto? Pensiamo ad accoglierlo, no? Ma è un Alfiere! Portate un po' di rispetto... Alfiere benvenuto!

Alfiere Bianco ha lo stesso fare altezzoso dell'Alfiere Nero e cammina come lui, in diagonale, accavallando le gambe mentre si muove. E' vestito in modo identico all'Alfiere Nero salvo essere tutto bianco. Risponde a Cavallo con un semplice cenno e fa un paio di passi avanti. [NdA.: per caratterizzare ancor di più questo Alfiere lo si potrebbe far camminare e muoversi come se fosse una gallina, con la testa quasi sempre in movimento]

CAVALLO (*sempre rivolto all'Alfiere, candidamente*) Qual è il suo nome?

PEDONE BIANCO-PEDONE NERO-TORRE NO!

CAVALLO Che c'è? Che ho detto di male???

ALFIERE BIANCO (*tira un grosso sospiro, come se dovesse riempirsi di aria per dire quello che sta per dire in apnea. Ha uno smaccato finto accento spagnolo*) Jo soy Juan Carlos Alfonso Agostino y Felipe y Anselmo y Benedicto y Edmundo y Gervaso y Juanito Sanchez Blanco Ortega Suarez Navarro Delgado Ramirez Garcia Gutierrez Hernández Moralès Iglesias Juanita Bonita Mohito Seat Ibiza Muchas Gracias Por Favòr De Nada Còmo Estàs Una Pregunta Buenos Dias Buenas Noches Buenos Aires No Entiendo No Comprendo nosòtros vosòtros de la Vega y Asevedo y Antonio y Banderas y Pedro y Almodòvar y Pablo y Neruda y Garcia Lorca de la buena suerte! Olè!

Pedone Bianco, Pedone Nero e Torre scoppiano a ridere fino alle lacrime.

CAVALLO *(alla barese)* Ma vafanghù! *(torna a sedersi, rivolto a Pedone Bianco)* Certo che gli Alfieri sembrano tutti uguali, s'assomigliano!

PEDONE BIANCO 'Sono' tutti uguali, infatti. Cambia solo la lingua! Dovresti vedere l'altro Alfieri Bianco. Lo chiamiamo 'Kaputt': "Dofe ezzere mio pikkolo petonen?"

Ride insieme al Pedone Nero ed a Torre.

ALFIERE BIANCO Cosa es cuesto?

PEDONE BIANCO Es briscolas! *(di nuovo tutti scoppiano a ridere)*

ALFIERE BIANCO No! Esto es el profumo dell'alba su le spiagge de Barçelona, esto es el profumo de le pagine del libro appena comprado, esto es el profumo dell'interior de la macchina nueva, esto es el profumo del polpo verace sbatacchiato sullo scolios... esto es profumo de FÈMINA! Achì ce sta una fèmina!

PEDONE BIANCO-CAVALLO-PEDONE NERO Regina, t'ha cioccato!

Torre, sempre ridacchiando, si sposta.

REGINA BIANCA *(uscendo da dietro le spalle di Torre)* No, ma grazie, eh! Tutti bravi, vedo. Ma tanto ve servirà quarcheccòsa prima o poi...

ALFIERE BIANCO Reina! Reina de mi corazon!

REGINA BIANCA *(quasi piangendo)* Ma perché tutti io i molliconi, perché!?!?

ALFIERE BIANCO Reina! Nun sapete quanto jo soy emosionado nel poterve rimirar in toda la vuestra bellesa! Nun sapete quanti biscottos del my mulino sarei pronto a cucinar por vos! Nun sapete quanto batta fuerte el mi corazon! Sentir, por favor, sentir! *(le prende la mano per mettersela sul cuore)*

REGINA BIANCA Ma sta bbono!

ALFIERE BIANCO *(insiste)* Siente, siente el corazon!

REGINA BIANCA Non mi va!

ALFIERE BIANCO *(in romanesco)* E senti! *(finalmente mette la mano della Regina sul cuore)* Lo siente, lo siente?

REGINA BIANCA *(scocciata)* Sì, lo siento...

TORRE *(avanzando di un passo)* Volete che ci penso io a Giovanni?

ALFIERE BIANCO *(arrabbiato)* JO NO SOY GIOVANNI! JO SOY JUAN! E por la precisìon, jo soy... *(tira un grosso sospiro, come se dovesse riempirsi di aria per dire quello che sta per dire in apnea)* Juan Carlos Alfonso Agostino y Felipe y Anselmo y Benedicto y Edmundo y Gervaso y Juanito Sanchez Blanco Ortega Masquerano Iniesta Messi Ronaldo Zoff Gentile Cabrini Oriali Collovati Scirea Mohito Seat Ibiza Muchas Gracias Por Favòr De Nada Còmo Estàs

Una Pregunta Buenos Dias Buenas Noches Buenos Aires No Entiendo No Comprendo nosòtros vosòtros de la Vega y Antonio y Banderas y Pedro y Almodòvar y Pablo y Neruda y Garcia Lorca de la buena suerte... (*rivolto a Torre, in romanesco*) Che me so' scordato quarcosa?

TORRE Y Asevedo...

ALFIERE BIANCO Y Asevedo! ...Si lu vedo e si nun lo vedo, sta cippa! Olè!

Mentre Alfiere Bianco snocciola tutti i nome, Regina Bianca è tornata a sedersi e si è messa a giocare a carte mentre Pedone Nero prende la dama che usava come seduta e la riporta al suo posto (dama F).

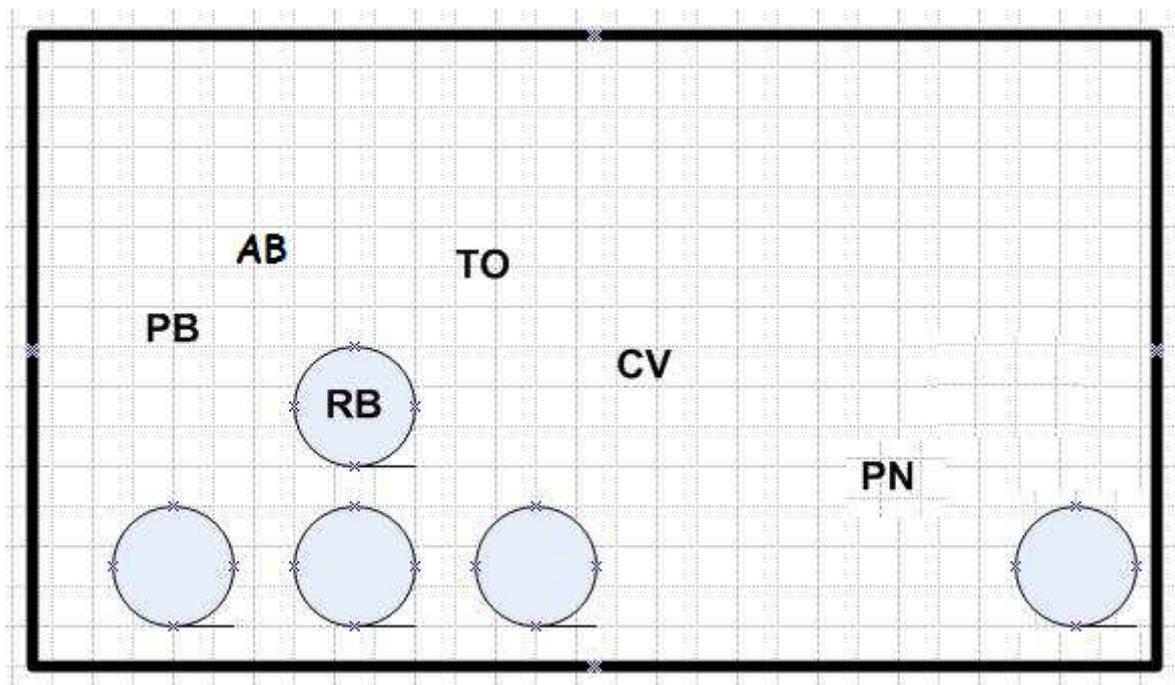
ALFIERE BIANCO Porque nessuno me sta a sentir?

PEDONE NERO (*avvicinandosi ai giocatori*) Con il permesso della vostra elegantissima Regina, posso giocare?

REGINA BIANCA No, per me basta, mi annoio. Salvatore aveva ragione, qui c'è solo noia, noia, noia e molliconi. E poi voi ve fate i segni! Per cui è inutile continuare a giocare. Aiutatemi ad alzarmi.

Cavallo e Pedone bianco si alzano per aiutare la Regina bianca quando un ipotetico scossone alla scatola fa quasi cadere tutti quanti per terra. Tutti dovranno simulare una specie di scossa di terremoto molto violenta. Suono del terremoto.

Come si sistemano i pezzi per terra durante la scossa di terremoto:



Le luci che illuminano il palcoscenico dapprima tremolano e poi tornano normali. Salvatore si sveglia e salta in piedi.

SALVATORE (*voce da Gassman*) 'Quando aprirono il settimo sigillo, vidi che vi fu un violento terremoto. Il sole divenne nero come sacco di crine, la luna diventò

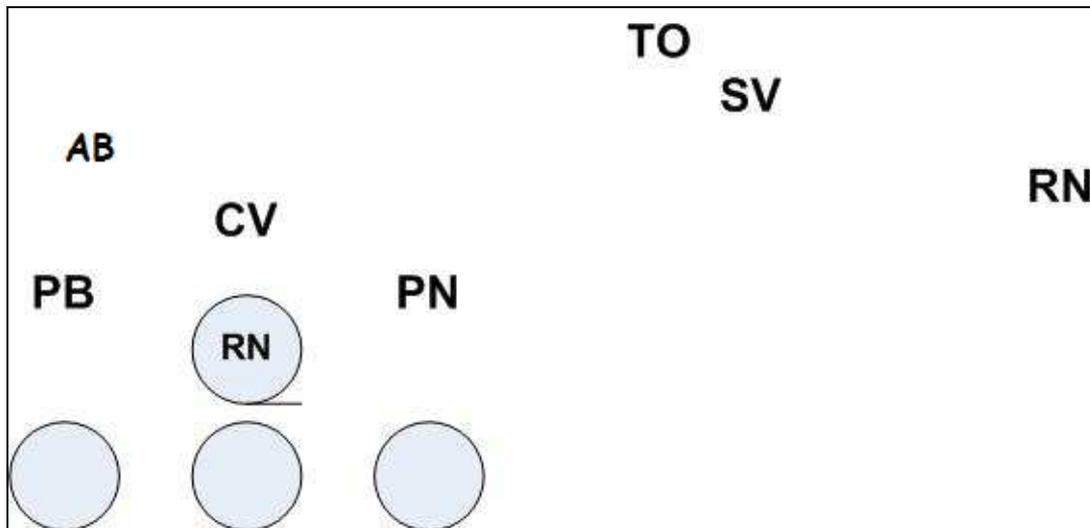
tutta simile al sangue e le stelle del cielo si abatterono sopra la terra. Allora i Re, i grandi, i capitani, i ricchi, i potenti ed infine ogni uomo, schiavo o libero, si nascosero tutti nelle caverne e fra le rupi dei monti.' (*voce normale*)
Son Dieco, ti shpieco! (*ricade addormentato*)

PEDONE BIANCO (*urlando verso l'alto*) Volete stare attenti, per favore?

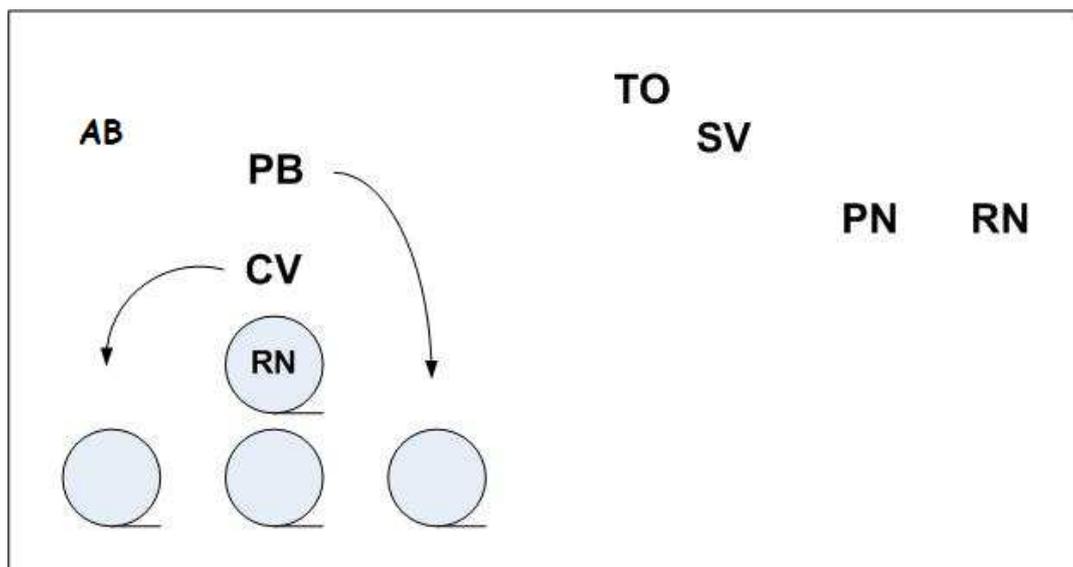
CAVALLO Che è successo?

PEDONE NERO Hanno dato una botta alla scatola. (*scapicollandosi*) Mi permetta di aiutarla vostra illustrissima maestà!

Va verso la Regina bianca e fa per sollevarla...



... ma si accorge che sta entrando la Regina nera. Lascia così cadere la Regina bianca per terra (clamorosamente e rumorosamente) e corre a fare la riverenza alla Regina nera. Regina bianca è soccorsa da Cavallo mentre Pedone bianco cerca di far rimettere in piedi l'Alfiere Bianco.



E' entrata la Regina nera, nel solito modo, vestita di un bell'abito tutto nero, molto elegante, diverso da quello della Regina bianca. La Regina nera è visibilmente più bassa della Regina bianca.

PEDONE NERO (*inchinandosi*) La mia Regina qui! Che onore! Se solo avessi saputo mi sarei premurato di accogliervi con gli onori dovuti alla vostra persona! Benvenuta!

REGINA NERA (*guardandosi intorno*) Mmm... sì, grazie.

Cavallo si mette seduto. Inizia la musica della 'Carmen' e le due Regine, con un effetto di luce, iniziano a girare in tondo ed a guardarsi in cagnesco. Alfiere Bianco, durante la musica, cerca di avvicinarsi alle regine ma Pedone Bianco lo ferma. Dopo poco le luci tornano normali, la musica sfuma e le regine si sistemano in prosenio.

ALFIERE BIANCO (*nel tentativo di farsi avanti ancora con la Regina Bianca*) Reina...!

PEDONE BIANCO (*alzandosi e fermando per un braccio Alfiere Bianco*) No, fermo! Non lo vedi? Ci sono tutt'e due le regine! Siamo a cavallo! (*guarda per un attimo Cavallo e si risiede*) Pardon!

ALFIERE BIANCO No compriendo!

PEDONE BIANCO Saranno almeno cinquanta o sessanta partite che non si incontravano qui! Ora viene il bello!

CAVALLO Che vuoi dire?

PEDONE BIANCO Che non si sopportano, si odiano a morte!

ALFIERE BIANCO Porque?

PEDONE BIANCO Vedete, (*parlando molto velocemente*) alcuni dicono che la Regina Bianca abbia tentato in tutti i modi di circuire un pedone di cui era innamorata la Regina Nera, ma altri assicurano che è a causa di una spiata che la Regina Bianca ha fatto al Re Nero riguardo alla scappatella della Regina Nera con questo pedone: ovvio che l'ha fatto per gelosia. Comunque è una faccenda molto grave.

CAVALLO Sarà, ma io le vedo tranquille...

ALFIERE BIANCO Muy tranquille (*detto alla spagnola: tranchiie*)!

PEDONE BIANCO Ma scherzate? Quelle sono due bombe innescate! Basta dargli il via, guardate! (*si rivolge alla Regina Bianca*) Comunque... la trovo in ottima forma Maestà!

Durante il dialogo Pedone Nero, Torre e Alfiere Bianco faranno delle espressioni diverse a seconda di quale regina prende la parola.

REGINA NERA Già, si vede che la tua Regina fa molta ginnastica!

REGINA BIANCA Non per niente siamo il pezzo che si muove di più sulla scacchiera!

REGINA NERA Veramente io mi riferivo ad un altro 'tipo' di ginnastica e...immagino che loro abbiano anche molti allenatori!

REGINA BIANCA Le loro Maestà dovrebbero badare alle ginnastiche proprie!

REGINA NERA Invece le vostre Maestà dovrebbero badare agli 'affari' propri!

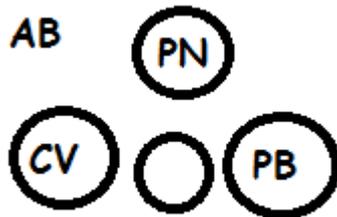
REGINA BIANCA Noi badiamo solo al bene del nostro Re!

REGINA NERA Evidentemente il Re bianco non sa di chi si circonda!

REGINA BIANCA Il Re nero, invece, dovrebbe stare più attento alla fedeltà di certe concubine!

REGINA NERA Certe persone dovrebbero chiedersi perché non passano più attraverso le porte!

Le regine ora si avvicinano fino ad arrivare ad un palmo l'una dall'altra. Nello stesso momento Pedone nero si avvia verso Pedone bianco e Cavallo e si siede per giocare, non senza prima aver fatto un inchino ad Alfiere Bianco.



REGINA BIANCA A lei non c'è motivo per chiamarla sua 'altezza'! Tappa!

REGINA NERA La mia è un'altezza più che sufficiente!

REGINA BIANCA Sì, per fare certi lavoretti!

REGINA NERA Nella botte piccola c'è il vino buono!

REGINA BIANCA Hai usato il termine giusto: botte!

PEDONE BIANCO Suvvia signore, un po' di calma...

REGINA NERA e REGINA BIANCA Tu fai silenzio, traditore!

CAVALLO-ALFIERE BIANCO Ah, perché eri tu quello che...

PEDONE BIANCO *(gesto da sconcolato)* Sto sempre qui, non so che fare, quando capita... *(gesto)*

PEDONE NERO Facciamo una partita?

REGINA NERA Te l'hanno data la strigliata oggi, cavalla?

REGINA BIANCA Questa cavalla almeno cavalca!

REGINA NERA Cavalca anche il tuo Re e bene anche! Dovresti sincerartene qualche volta!

REGINA BIANCA Che vuoi dire?

REGINA NERA Che si dà molto da fare, sorella!

REGINA BIANCA (*alterata*) Che vuoi dire?

REGINA NERA Pensi che siccome si muova solo di un quadrato per volta non ci sia mai arrivato dall'altra parte?

REGINA BIANCA (*sempre più alterata*) Che vuoi dire?

REGINA NERA Che l'ultima volta che ci siamo incontrati mi ha detto: "Vieni qui,..."

PEDONE NERO (*nell'atto di giocare a carte*) Scopa!

REGINA NERA Più o meno...

REGINA BIANCA Nessuno può offendere il mio Re e rimanere con tutti i denti in bocca!

REGINA NERA Ma quale 'tuo'! Di 'tuo' del Re c'è rimasto soltanto il colore! Ah, ah, ah! (*risata sguaiata*)

REGINA BIANCA Attenta ai denti, sorella!

REGINA NERA (*in romanesco*) Ma a chi voi fà paura, eh? Mò perché sei più arta? Me pari 'n rotolo de Scottex, me pari! A strappona!

Qui Pedone Nero e Pedone Bianco scattano: il primo a fermare la Regina Nera, il secondo a fermare quella Bianca trattenendola per il braccio destro. Torre cerca di intervenire ma non ci riesce perché Salvatore gli è avvinghiato alla gamba. Anche l'Alfiere Bianco cerca di intervenire ma tenendosi a debita distanza: deve avere l'atteggiamento del nobile che non vuole sporcarsi le mani e che trova disdicevole questa litigata.

REGINA BIANCA (*in romanesco*) Strappona a chi? A beccamorta!

REGINA NERA (*in romanesco*) Beccamorta???

PEDONE BIANCO Cavallo aiutami, non ce la faccio a tenerla!

CAVALLO (*arrivando muovendosi ad elle*) Arrivo, arrivo! Lo sai che...

ALFIERE BIANCO Por favòr, por favòr!

Nella colluttazione la Regina Nera strappa il ventaglio bianco dalle mani della Regina Bianca.

REGINA NERA E certo che non ce la fa, è pesante da tenere da solo quel bue, vero?

REGINA BIANCA Lasciatemi andare che l'ammazzo! Lasciatemi, ve lo ordino!

REGINA NERA Ah, si? Non vedi l'ora di colpirmi col tuo zoccolo? O, forse, nel tuo caso dovrei dire zoccola? Ah, ah, ah! (*risata sguaiata, getta il ventaglio bianco per terra*)

REGINA BIANCA Lasciatemi, che mi voglio fare un purè con le sue retine!

ALFIERE BIANCO Por favòr, por favòr!

PEDONE BIANCO Torre, dacci una mano, non la reggiamo più!

Torre fa per muoversi quando si sveglia Salvatore che salta su in piedi.

SALVATORE (*urlando con voce normale*) Basta! Adesso basta!

Tutti si fermano. Pedone Nero va a destra, a sinistra della Regina Nera, mentre verso la parte sinistra del palcoscenico si schierano a mo' di soldati, da sinistra a destra, Alfieri Bianco, Pedone Bianco, Cavallo e Torre. Nella colluttazione la Regina Bianca finisce accanto alla Regina Nera.

SALVATORE (*rivolgendosi alle due regine*) Vi sembra questo il modo di comportarsi? (*si dirige verso la parte sinistra del palcoscenico dove sono schierati Alfieri Bianco, Pedone Bianco, Cavallo e Torre: a Pedone*) Pancia in dentro! Petto in fuori! (*a Torre*) Come ti chiami recluta?

TORRE (*sottovoce*) Torre...

SALVATORE (*urlando minaccioso*) Non ho sentito!

TORRE Torre!

SALVATORE Torre signore!

TORRE Torre, signore!

SALVATORE Che nome da checca, torre!

TORRE Madonna! (*cerca di scagliarsi contro Salvatore ma viene trattenuto dai suoi compagni bianchi, mentre Alfieri Bianco, sottovoce e sempre senza muovere un dito dice 'por favòr, por favòr'*)

SALVATORE (*rivolto alla Regina Nera*) E mi meraviglio di voi, mia regina, che dovrete essere di esempio a me e a tutti i vostri sudditi!

REGINA NERA Mi sono lasciata trasportare dall'ira...

SALVATORE (*arrabbiandosi, imitando il personaggio di Furio di C.Verdone*) Una regina non si deve 'lasciar trasportare' e tantomeno da sentimenti quali l'ira, la gelosia o l'invidia. Una regina deve possedere solo virtù! Cosa penserebbero gli altri pezzi se venissero a sapere cosa è successo qui oggi? (*voce normale*) E' naturale che sia io che voi possiamo contare sulla discrezione dei presenti affinché quest'increscioso incidente possa essere dimenticato!

I pezzi rispondono con un po' di esitazione, guardandosi tra di loro.

ALFIERE BIANCO Claro!

PEDONE BIANCO Certo...

CAVALLO Naturale...

PEDONE NERO Io non ho visto o sentito nulla!

TORRE A da vede!

SALVATORE E voi, Regina bianca, non mi aspettavo un simile atteggiamento! E' forse per questi comportamenti, per queste 'orribili' frasi che i nostri alfieri perdono la testa per voi?

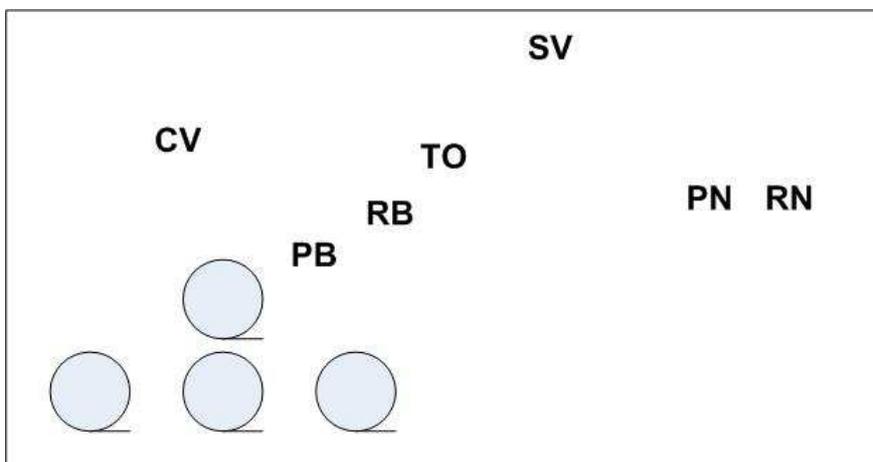
REGINA BIANCA Io... mi dispiace!

SALVATORE *(arrabbiandosi, imitando il personaggio di Furio di C. Verdone)* Ed è giusto che vi dispiaccia! *(rivolgendosi a entrambe)* Ma la prima qualità di una buona Regina è l'umiltà! L'umiltà di riconoscere i propri errori e la saggezza di saper ricostruire là... *(voce normale)* dove nessun uomo è mai giunto prima! Ta ra riiii - ra ri ra ra raaaa - rarammmmm... *(canta la musichetta di Star Trek, voce da checca)* Ma poi diciamoci la verità, che ci si può aspettare da due donnette che non hanno un minimo di stile e di eleganza! Guardate, guardate qua! *(tocca gli abiti delle due Regine)* Poveracce! Sembrano appena uscite da Oviessa! *(rivolto alla Regina bianca)* Tu, torna pure a mangiare la tua 'razione di biada' e tu, *(rivolto alla Regina nera, con la voce da 'supermercato')* 'salumi e formaggi: serviamo il numero ventisette'. Beh, io me ne vado a dormire, e ricordate: *(detto velocissimo)* E' un medicinale che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente le avvertenze e il foglietto illustrativo. *(normale)* Buon riposo! *(si riaddormenta accanto a Torre)*

Alfiere Bianco, Cavallo, Pedone bianco, Alfiere Bianco, Torre, Pedone nero e le due Regine tornano lentamente ai loro posti, ma la Regina nera si ferma e si volta verso la Regina bianca.

REGINA NERA La tua razione di biada! Ah, ah, ah! *(risata sguaiata)*

La Regina bianca cerca di gettarsi addosso alla Regina nera ma viene nuovamente fermata da Pedone bianco e Torre. Pedone nero fa la stessa cosa con la sua Regina. Cavallo, guardando verso l'alto, si dirige verso l'apertura dei Bianchi.



REGINA BIANCA Lasciatemi! Mi voglio fare una borsetta con la sua pelle!

ALFIERE BIANCO Por favòr, por favòr!

CAVALLO *(Cavallo si accorge, guardando in alto, che la Regina deve tornare sulla scacchiera)* Ho paura, mia Regina, che ci sia bisogno di lei, lassù!

PEDONE BIANCO Mi vuoi dire che quell'idiota è riuscito a far arrivare un pedone alla fine della scacchiera?!!

La Regina bianca si ricomponde e si sistema con le mani lungo i fianchi accanto all'apertura dei Bianchi. Allo stesso tempo Pedone Bianco va a sedersi a destra, Cavallo a sinistra e Pedone Nero raccoglie il ventaglio bianco, lo porge di corsa alla Regina Bianca, inchinandosi, e torna alla sinistra della Regina Nera (destra del palcoscenico).

ALFIERE BIANCO *(avvicinandosi alla Regina Bianca)* Por mì non es un idiota, ma un maldido furfante brigante che osa separare il suo umile servidòr dalla più meravigliosa delle bellesse che...

REGINA BIANCA *(rivolta verso l'alto)* PRENDETEMIIIIII!

REGINA NERA Ecco, brava, è meglio che te ne vai! Mi dispiace solo che i tuoi lacchè ti abbiano trattenuta, altrimenti questa botte ti avrebbe strappato tutti i capelli!

REGINA BIANCA *(con serafica calma)* Vedi, mia cara... se io torno su, avrò campo libero col tuo Re! Ah, ah, ah! *(stessa identica risata sguaiata della Regina nera)*

La Regina bianca esce di scena. Pedone bianco e Cavallo ridacchiano mentre la Regina nera pesta i piedi.

REGINA NERA No! No! No!

PEDONE NERO Vi prego, state tranquilla, mia Regina, voi conoscete il vostro Re!

REGINA NERA E' proprio perché lo conosco che mi preoccupa, imbecille! *(colpo di ventaglio sulle mani di Pedone Nero che incassa senza fiatare)*

ALFIERE BIANCO *(rivolto alla Regina Nera)* E usted es una femina dal corazon de pietra!

REGINA NERA E tu chi saresti?

ALFIERE BIANCO *(tira un grosso sospiro, come se dovesse riempirsi di aria per dire quello che sta per dire in apnea)* Jo soy Juan Carlos Alfonso Agostino y Felipe y Anselmo y Benedicto y Edmundo y Gervaso y Juanito Sanchez Blanco Ortega...

PEDONE BIANCO *(non appena Alfieri Bianco inizia a sciorinare i nomi)* TORREEEEE!

Torre arriva, da dietro, afferra Alfieri Bianco e gli tappa la bocca. Nel frattempo entra dal lato dei Bianchi il Re, vestito come un semplice Pedone bianco. Nello stesso tempo Pedone Nero si siede sulla dama rimasta da quella parte di palcoscenico e comincia a fare la manicure alla Regina Nera, usando una limetta, dal manico nero, che aveva nel sacchetto.

PEDONE BIANCO *(rivolto a Torre)* Portalo qui. Se promette di smetterla lo facciamo giocare con noi. Prometti?

Alfiere Bianco, mugugnando, dice di sì facendosi la croce sul cuore. Torre allora lo lascia e torna al posto.

PEDONE BIANCO Forza, ricominciamo a giocare.

CAVALLO Ma non accogliamo il nuovo venuto? *(raccoglie le carte)*

PEDONE BIANCO E' solo un pedone... mischia, dai!

Nel frattempo il Re comincia a camminare felice per tutto il palcoscenico finché non ritorna al punto di partenza, dove Cavallo e Pedone bianco hanno cominciato a giocare a carte.

RE Posso giocare anch'io?

Cavallo si gira a guardare Pedone bianco.

PEDONE BIANCO Va bene, in fondo sei un poveraccio come noi...

RE A volte l'abito non fa il monaco!

CAVALLO *(rivolto a Pedone bianco)* Senti, mi sbaglierò, ma secondo me c'è qualcosa che non va...

PEDONE BIANCO *(si alza)* Si comporta in un modo un po' strano infatti. *(guardandolo bene)* Che io ti conosca è logico, però... Torre! Vieni un po' qua!

Cavallo si alza. Torre arriva e fa voltare il Re con brutalità. Appena lo vede, lo riconosce e si inginocchia. Alfiere Bianco si alza.

CAVALLO Ma che fa?!!

RE Ci sono persone che non si fanno ingannare dalle apparenze!

PEDONE BIANCO Sire! *(si inginocchia)*

CAVALLO Maestà! *(si inginocchia)*

ALFIERE BIANCO Emperadòr! *(fa un inchino)*

La Regina nera e il Pedone nero guardano la scena incuriositi prima e allibiti poi.

REGINA NERA *(al Pedone nero)* E' il Re!

Pedone Nero fa un vistoso inchino al Re e la Regina Nera lo alza indispettita rimettendolo a farle la manicure.

RE Per carità, per carità, alzatevi!

PEDONE BIANCO Vi imploro di perdonarmi. Non potevo certo immaginare...

RE Va tutto bene, non è successo niente. Ma alzatevi, vi prego!

Alfiere Bianco, Pedone Bianco, Torre e Cavallo si alzano e si schierano a sinistra come prima.

CAVALLO Come mai siete qui?

RE Non rammentate che io sono l'unico pezzo degli scacchi a non poter essere mangiato?

PEDONE BIANCO Ci mancherebbe altro, altezza!

CAVALLO Non potrei neanche pensarlo!

ALFIERE BIANCO Es un insulto a su persona!

RE Eh, no! Con questa scusa io sto sempre là, impettito, quasi sempre fermo. Neanche a dire mi facessi grandi passeggiate! Di un quadrato per volta, dove volete che vada? Giusto quando arrocco... ma è quando capitano partite come questa (*indica in alto*) che vorrei sprofondare. Vedere il mio popolo mangiato inesorabilmente un pezzo alla volta, senza poter fare nulla! Via il mio baluardo preferito (*mette una mano sulla spalla di Torre*)! Via alfiere cavalli pedoni e persino la mia Regina! Allora... un'illuminazione! Stava davanti a me, per proteggermi poverino, un Pedone... quello... quello che gli fa sempre male la schiena...

PEDONE BIANCO Enrico!

Si sveglia Salvatore.

RE Enrico!

SALVATORE (*voce da Gassman*) Yorik! (*va dal Pedone nero e gli prende il mento in mano*) Povero Yorik! (*rivolgendosi al Re*) Io lo conobbi, Orazio, un uomo di arguzia infinita, di una fantasia senza pari ed ora come lo aborre la mia immaginazione, lo stomaco mi si rovescia! Qui pendevano le labbra che baciai non so quante volte! (*lascia andare Pedone nero*) Dove sono le tue canzoni, le tue facezie, le tue burle...povero Yorik! (*si gira e si sistema a capo chino e braccia conserte, spalle al pubblico, in fondo alla scena, in piedi su una dama*)

RE (*guarda un attimo con sorpresa Salvatore e poi ritorna a parlare normalmente*) Dicevo... in un momento di disattenzione dei giocatori io e lui ci siamo scambiati il vestito! Dovevate vedere com'era contento! Per me, io sarei stato felice anche così... essere un Pedone, potersi muovere di più e più spesso, e poi... il miracolo! Quel... quel... (*indica in alto*)

ALFIERE BIANCO-PEDONE BIANCO-CAVALLO-TORRE Pirla!

RE Sì, insomma... riesce a farmi arrivare alla fine della scacchiera! Il resto lo sapete.

ALFIERE BIANCO (*guardando verso l'alto, si sistema accanto all'apertura dei Bianchi*) Perdonateme, emperadòr, ma jo sono chiamato a combattere ancora por vos!

RE Grazie, alfiere, grazie.

ALFIERE BIANCO *(parlando molto, molto velocemente)* Le prometto, emperadòr, che la my espada la saprà vendicar! Io, Juan Carlos Alfonso Agostino y Felipe y Anselmo y Benedicto y Edmundo y Gervaso y...

RE *(guardando verso l'alto)* Ve lo prendeteeee?! *(Alfiere Bianco esce)* Allora, stavamo dicendo?

CAVALLO Ma non è andato via l'Alfiere?

RE E meno male!

CAVALLO Sì, ma non dovrebbe venire un pedone al suo posto?

PEDONE BIANCO Giusto! Posso avere il permesso di vedere chi arriva?

RE *(con un cenno di assenso)* Prego. Allora, come vanno le cose qui oggi?

Il Pedone Bianco si avvicina all'apertura dei Bianchi, guarda in alto e ne è terrorizzato.

PEDONE BIANCO *(interrompendo il Re)* No, no, no...

RE Che-è-eh? Nun me fa pijà i colpi!

PEDONE BIANCO E'... è... è FLAGELLA!

RE-TORRE-PEDONE NERO-REGINA NERA NO!

Tutti, tranne Cavallo, fanno dei vistosi segni di scaramanzia.

CAVALLO Chi è 'Flagella' !!?

TUTTI *(tranne Cavallo)* IL PEDONE CHE PORTA JELLA!

CAVALLO Ma dai! *(ridacchiando)* Davvero siete così superstiziosi???

RE Niente panico, niente panico! *(con panico)* ODDIO, CHE FAMO!?!?

PEDONE BIANCO *(rivolto al Re)* Cerchi di fargli fare qualcosa: lo tenga lontano da noi il più possibile!!!

RE *(con panico)* Sì, sì, ottima idea! Ma non lasciatemi solo, cerchiamo di formare una catena!

Tutti si danno la mano facendo le corna cercando di ammassarsi sulla propria destra. Lo stesso fanno la Regina Nera col Pedone Nero nel loro lato di palcoscenico: Pedone Nero estrae un 'cornetto' dal suo sacchetto.

CAVALLO Ma dai! Siete ridicoli!

Entra, dal lato dei Bianchi, sempre saltellando, ma stavolta dando la schiena al pubblico, Flagella. Oltre al solito costume da Pedone veste un paio di occhioletti neri, tondi e piccoli. Una volta 'stabilizzato', si gira e si toglie il cappuccio.

FLAGELLA (con aria tetra, funerea) Salve a tutti.

CAVALLO Avete visto? Non è successo niente! (rivolto a Flagella) Ciao! Io sono il Cava... (nel cercare di avanzare verso di lui, inciampa nei suoi stessi piedi e casca per terra)

FLAGELLA Deve essere inciampato.

RE (intimorito) Ciao Flagella.

FLAGELLA (inchinandosi) Maestà. Come va il reumatismo al braccio?

RE Quale reumatismo? Ah, quello! Ma ormai saranno cento partite che non ce l'ho più... AH! (si tocca il braccio contorcendosi dal dolore)

Tutti i pezzi Bianchi cercano di stringersi fra di loro. Idem quelli Neri. Cavallo cerca di rialzarsi ma inciampa un'altra volta e cade.

FLAGELLA Dovrebbe provare con degli impacchi.

RE Sì, sì, certo, seguirò il tuo consiglio. Ascolta mi serviresti per un compito molto delicato.

FLAGELLA Sono ai suoi ordini. A proposito, le è più tornata la sciatica?

RE Quale sciatica? AH!

Il Re contorcendosi dal dolore si tocca una gamba e casca per terra: i pezzi lo rialzano. Intanto il Cavallo riprova a rialzarsi ma senza successo.

RE Flagella, ti prego non dire più nulla. Vatti a mettere là dove escono i pezzi neri ed avverti ogni volta che ne sta per arrivare uno. E' UN ORDINE! AH! (continua ad avvertire dolore)

FLAGELLA Come vuole, Maestà. Con permesso. (per andare a sistemarsi accanto all'apertura dei Neri a mo' di sentinella, passa accanto alla Regina Nera per salutarla)

Non appena si allontana il Re si sente subito meglio e il Cavallo riesce ad alzarsi e si sistema vicino agli altri pezzi bianchi.

CAVALLO Ma è potentissimo!

RE (ricomponendosi) Sì, ma se sta a distanza è innocuo.

FLAGELLA (alla Regina Nera, inchinandosi) Regina...

REGINA NERA (insieme al Pedone Nero, terrorizzata) C-ciao Flagella...

- FLAGELLA Ho saputo che non soffre più di quegli svenimenti improvvisi, me ne compiaccio.
- REGINA NERA Sì, infatti. Non ho più... *(sviene improvvisamente, sorretta dal Pedone Nero)*
- FLAGELLA Con permesso. *(va a sistemarsi accanto all'apertura dei Neri)*
- RE Stavamo dicendo? Come vanno le cose oggi? *(si mette accanto a Torre)*
- Alfiere Bianco, Pedone bianco e Cavallo si lanciano uno sguardo complice. Pedone Nero dopo aver sventolato il suo fazzoletto per far riprendere la Regina Nera, ripone la limetta ed inizia a sistemarle i capelli. Mentre Pedone Bianco e Cavallo parlano, Torre fa vedere che non è d'accordo.*
- PEDONE BIANCO Eee come vanno, Flagella a parte... *(scambiandosi un'occhiata d'intesa con Cavallo)* bene!
- CAVALLO Benissimo!
- PEDONE BIANCO Sì, bene!
- CAVALLO Non potrebbe andar meglio!
- PEDONE BIANCO Tutto a posto!
- CAVALLO Mai stato più tranquillo di così qua sotto! *(Pedone Bianco e Torre hanno un gesto di stizza)*
- RE Ma non è la prima volta che vieni mangiato, tu?
- PEDONE BIANCO Beh, gliel'ho detto 'io' che oggi va tutto... particolarmente bene!
- TORRE *(grugnisce facendo di no con la testa)*
- RE Che c'è, Torre, non sei d'accordo?
- SALVATORE *(voce normale)* Eh, no! Non può essere d'accordo! Voi due perché non dite cosa è successo invece di fare come i vecchietti del Muppet Show? *(corre a mettersi in mezzo a Cavallo e Pedone bianco: imitando i due vecchietti del Muppet Show)* "Però, bello questo spettacolo... 'quale' spettacolo?" Ah ah ah!
- PEDONE BIANCO *(scocciato ed arrabbiato)* Che stai dicendo, Salvatore?
- SALVATORE *(fa la voce di Igor in 'Frankenstein junior', camminando come lui con la gobba e trascinandosi la gamba)* E' lei che ha cominciato!
- PEDONE BIANCO No, non è vero!
- SALVATORE *(fa la voce di Igor in 'Frankenstein junior')* Non insisto, è lei il padrone!
- RE Insomma, mi dite che sta succedendo?

SALVATORE *(accorgendosi che si tratta del Re, si getta ai suoi piedi baciandoli e fa la voce di Salvatore de 'Il nome della Rosa')* Magnificentissimo! Magnificentissimo!

RE Ma che fai? Alzati! Dimmi cos'è successo, piuttosto!

SALVATORE *(sempre restandogli attaccato al piede)* Mi nò-nò-nothing! Mi nò-nò-nothing! Mi stupido, stupido, stupido...

RE Che va dicendo?

SALVATORE No sabe, no sabe nada!

REGINA NERA *(inchinandosi)* Lo perdoni, Maestà, non sa quello che dice!

RE Regina...

Salvatore si avvinghia alla gamba del Re che lo calcia via.

FLAGELLA *(affacciandosi per un momento al centro della scena)* Ciao Salvatore.

SALVATORE AH! *(si mette sulla schiena ed imita uno scarafaggio sul dorso)*

RE AH! *(ha un attacco di sciatica)*

REGINA NERA Aaaaah... *(ha un mancamento)*

RE A Flagè, e vattene!

FLAGELLA Con permesso.

RE *(ricomponendosi)* Mi perdoni lei, Regina, per non averle porto subito i miei omaggi ma ero alle prese con... *(indicando Salvatore)* affari di stato! *(le bacia la mano)*

SALVATORE Penitentiagite! Penitentiagite! *(con voce normale rivolto alla Regina nera)* Tu, Messalina! Con quali lorde mani osi toccare un sì onest'uomo?

RE Non si permetta di offendere o prenderò provvedimenti!

TORRE O' corco? *(il Re fa cenno di no e Torre torna triste dove stava prima)*

PEDONE BIANCO Vedete, Maestà, forse non è il caso... *(Pedone Bianco, Cavallo e Torre si puntano il dito alla tempia indicando che Salvatore è matto)*

SALVATORE *(voce da Gassman)* Essere...

PEDONE NERO-TORRE-PEDONE BIANCO-CAVALLO-REGINA NERA-RE-FLAGELLA ... o non essere!

SALVATORE Questo è il problema! *(voce da vecchio)* Sappi nobile giovane che il serpente che morse la vita di tuo padre, oggi ne porta la corona! *(mentre racconta Shakespeare prende le mani di Torre e di Cavallo e le mette a rombo)* Non

permettere che il talamo reale sia un'alcova di lussuria e di incesto! C'è del marcio in Danimarca!... *(con voce normale, si mette al centro del rombo ed alzando il pollice dice...)* ITALIA UNO! *(si va a sdraiare in fondo alla scena per un secondo e poi si rialza, con la voce tipo Reinhold Messner)* Altissima, purissima, Levissima! *(si riaddormenta)*

PEDONE NERO Non lo state a sentire. Se posso dare la mia opinione, Maestà, è matto come un cavallo!

CAVALLO Oh!

TORRE Sire! *(Torre fa segno al Re di avvicinarsi a lui; il Re si scusa con la Regina nera, si avvicina e Torre gli sussurra qualcosa all'orecchio)*

REGINA NERA *(al Pedone nero)* Che fai lì impalato, vai a sentire cosa si dicono!

PEDONE NERO All'istante, Maestà! *(si avvia verso la parte dei Bianchi fischiando e porgendo visibilmente l'orecchio)*

Quando Torre finisce di parlare, si accorge dell'arrivo di Pedone nero, va vedere al Re che si mette una gomma da masticare in bocca e si sistema in mezzo al palcoscenico a braccia conserte in posizione di attesa; nel frattempo il Re, visibilmente scocciato, chiama a sé Pedone bianco e Cavallo e, mentre parlerà con loro, Pedone nero, che avanza senza guardare tendendo l'orecchio, sbatte contro il corpo di Torre, lo tasta un po' ed alza la testa.

TORRE *(gli appiccica sulla fronte la gomma che stava masticando e poi col dovuto gesto...)* Tela!

PEDONE NERO Pardon! Ossequi! *(torna indietro)*



SALVATORE *(si sveglia)* HEP! *(va da Torre)* Ti piace vincere facile? *(tutti ballano)* Ponci, ponci, pom-pom-po! *(si riaddormenta)*

RE Voi due perché non me l'avete detto subito? *(urlando)* Sono state dette...*(si accorge che la Regina nera sta ascoltando ed abbassa la voce)* delle cose orribili su di me e sulla vostra Regina e voi ve ne stavate lì a giocare a carte! È inaudito!

PEDONE NERO *(alla Regina nera)* Mi duole dovervi informare che la missione è *(mostra la gomma)* fallita!

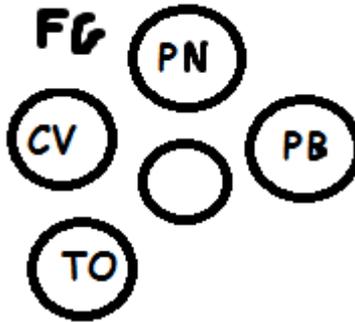
REGINA NERA Deficiente!

Il Pedone Nero mette la gomma nella sua sacca e si rimette a sistemare la Regina Nera.

RE Secondo voi, qual è la miglior vendetta che potrei attuare?

TORRE *(fa scrocchiare le nocche delle mani)*

qualcuno di calare una carta. Questi la calerà e perderà, con sommo rammarico. A Pedone Bianco continua a dolere il capo.



RE Non ero mai stato in questa scatola...

REGINA NERA E' naturale, voi siete il Re! (*gli porge la mano destra ma il Re non capisce*)

RE Il posto non è granché. Quattro pareti... poche persone con cui parlare...

REGINA NERA E nessuna del vostro rango... (*porge al Re la mano destra, mettendogliela stavolta sotto al naso*)

RE Ci siete voi! (*prende la mano della Regina Nera*)

REGINA NERA (*timidamente ritrae la mano*) Mi onorate, Maestà, ma... permettetemi: come mai siete venuto quaggiù?

RE La partita si era fatta d'improvviso monotona visto che il centro della mia attenzione era stato mangiato...

REGINA NERA (*acida*) Vostra moglie, capisco...

RE Se un pedone arriva alla fine della scacchiera, il giocatore può scegliere di sostituirlo con un altro pezzo...

REGINA NERA (*acida*) E quindi lo cambierebbe con la Regina... (*dolce*) ma allora sapevate che vi avrebbero scambiato con vostra...

RE Oo' sapevo...

REGINA NERA ...e quindi il centro della vostra attenzione sarei...

RE (*si avvicina e le prende la mano*) Avete finalmente capito!

Torre, Pedone bianco e Cavallo si girano contemporaneamente verso i due facendo il gesto dell'amo in bocca.

TORRE-PEDONE BIANCO-CAVALLO Aaaaaaah!

PEDONE NERO Che state facendo?

PEDONE BIANCO No, è che ho una carie!

RE Allora volete ballare! Perché non lo avete detto prima?

REGINA NERA (*acida*) Non voglio ballare! E' un modo di dire! Abbiamo fatto trenta, facciamo trentuno!

TORRE-PEDONE NERO-CAVALLO-PEDONE BIANCO-FLAGELLA Trentuno!

CAVALLO A scopone si arriva a trentuno! (*si risiede*)

Da questo momento Pedone bianco, Cavallo, Torre e Pedone nero giocheranno a scopone, parlando del loro gioco a voce alta. Gli attori andranno a braccio su argomenti quali: sparigliare, il palo, fare scopa, i denari sono punti, etc...

Flagella, stufo di stare in piedi va a prendersi la dama F, l'unica dama grossa rimasta in fondo alla scena, e nel tornare vicino a quelli che giocano a carte passa accanto al Re...

RE Perdiana! Volete giocare a carte o volete parlare con me?

REGINA NERA (*acida*) Non voglio giocare a carte! (*si volta un attimo*) E' de coccio questo! (*dolce*) Maestà, voi capite, io sono legata ad un altro uomo...

RE (*guardando intorno alla Regina nera*) Legata? Ma io non vedo corde o...

REGINA NERA No, no! Non legata, sono... impegnata!

RE Se avete un appuntamento...

REGINA NERA No, neanche impegnata va bene, ho... ho... dato la mia parola ad un altro?

RE Che j'avete dato?

REGINA NERA Ciao!

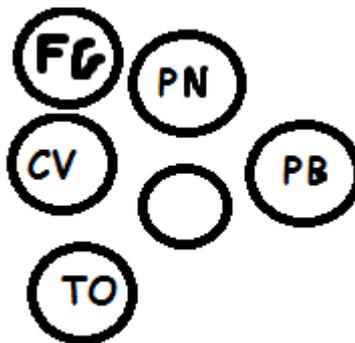
Il Re afferra la Regina nera e l'abbraccia.

RE Parlate in modo strano ma so che non vedete l'ora di baciarmi.

FLAGELLA (*rivolto al Re, sottovoce*) Guardi che potrebbe tornare la Regina Bianca.

RE No, nun te preoccupà...

FLAGELLA Con permesso...



Flagella torna nel gruppo di quelli che giocano a carte. Entra, dal lato dei Bianchi, la Regina bianca.

RE *(alla Regina Nera)* Allora, volete cedere alla tentazione? *(la Regina Nera copre il bacio con il ventaglio)*

La Regina bianca corre verso il Re.

REGINA BIANCA Brutto pagliaccio traditore vigliacco infingardo mollusco verme schifoso che non sei altro!

Il Re atterrito si stacca dalla Regina nera indietreggiando.

RE *(facendo un gesto minaccioso verso Flagella)* A Flagè! *(rivolto alla Regina Bianca)* Amore mio! Come sono felice di vederti qui!

REGINA BIANCA Felice? Strano, mi sembrava di aver interrotto qualcosa, essere spregevole!

REGINA NERA In effetti ha scelto un momento poco opportuno!

REGINA BIANCA Tu fai silenzio, che con te facciamo i conti dopo, cornacchia! *(puntando contro al Re il ventaglio; il Re alza le mani)* Ed ora tu, viscido serpente!

RE Tesoro, guarda che non è come sembra!

REGINA BIANCA Ti ho trovato tra le braccia di questa gallina spennacchiata a sussurrare paroline dolci, che cosa sembra secondo te?

REGINA NERA Come si permette?

REGINA BIANCA Ho detto di fare silenzio o ti spezzo le corna!

RE *(in mezzo alle regine)* Vi prego, state trascendendo!

REGINA BIANCA - REGINA NERA Tu fatti gli affari tuoi!

REGINA BIANCA Non ti azzardare a rivolgerti così a mio marito!

REGINA NERA Guarda che io e il tuo maritino ce la stavamo spassando prima che arrivassi tu!

RE Non è vero! Non è vero! Ti posso spiegare tutto!

REGINA BIANCA Stai zitto disgraziato, io so quello che ho visto!

REGINA NERA *(quasi tra sé)* E ti pare che se la rimangiava il vigliacco!

REGINA BIANCA Ho detto di non rivolgerti così a mio marito!

RE Io poi non mi rimangio niente, non c'è stato niente!

REGINA NERA *(dolce)* Non usavi questo tono con me prima... *(strusciandosi addosso al Re)*

RE *(spingendola via)* Ma te ne voi annà?! Tesoro, fammi spiegare!

REGINA BIANCA Disgraziato!

RE Mi vuoi far spiegare!

REGINA BIANCA Sei un disgraziato!

REGINA NERA Non sai perdere, tesoro!

REGINA BIANCA Puttana.

RE Ma cara, non dire queste parole, sei una Regina!

REGINA BIANCA Ah, la difendi pure? Tu sei un disgraziato e lei è una puttana!

Si vede e si sente che ora i giocatori smettono Scopone e iniziano Briscola; i termini, quindi, ora saranno: fermino, carico, punti, andare liscio, briscola, etc...

REGINA NERA Non raccolgo.

REGINA BIANCA E che raccogli, per te è un complimento!

RE Tesoro, ti prego calmati!

REGINA BIANCA Io mi calmo, ma lei rimane una puttana.

REGINA NERA Ti comporti da animale ferito, sei patetica.

La Regina bianca si avventa contro la Regina nera ma il Re la trattiene.

REGINA BIANCA Che fai la raffinata adesso? Perché non ripeti le cose orribili che hai detto quando lui non c'era, eh?

RE Non hai motivo di comportarti così, ti ripeto che non è successo e non sarebbe successo niente!

REGINA NERA Non so di cosa tu stia parlando, io non userei mai quell'ignobile linguaggio a te molto familiare.

REGINA BIANCA *(cercando di divincolarsi)* Lasciami andare disgraziato, che la distruggo!

La Regina Nera guarda un attimo verso l'alto.

REGINA NERA Vedo che il dovere mi chiama... *(si sistema, con le braccia lungo i fianchi, accanto all'apertura dei Neri)*

REGINA BIANCA Lasciami andare! Non se la può cavare così!

RE Calmati, ti prego!

REGINA NERA Tienitelo stretto, tesoro! Tuo marito bacia benissimo! *(esce)*

RE *(lasciando andare la Regina bianca)* Ma non è vero!

REGINA BIANCA Lo sapevo io! Sei un mostro!

RE Ma ha detto una bugia, non c'è stato niente!

REGINA BIANCA *(inizia piangendo)* E ti sei pure vestito da Pedone per correre dietro alle sue sottane! Tutto preparato, vero? Arrivi alla fine della scacchiera, sai benissimo che ti scambiano con me e tu hai il campo libero. Ma io lo so con chi ti sei messo d'accordo! Con quel Pedone che ti sta sempre davanti scommetto, quello che gli fa sempre male la schiena poverino...

PEDONE NERO-PEDONE BIANCO-TORRE-CAVALLO-FLAGELLA Enrico!

REGINA BIANCA Enrico!

SALVATORE *(si sveglia, voce da Gassman)* Yorik! *(va dal Pedone nero e gli prende il mento in mano)* Povero Yorik! *(rivolgendosi al Re)* Io lo conobbi, Orazio, un uomo di arguzia infinita, di una fantasia senza pari ed ora come lo aborre la mia immaginazione, lo stomaco mi si rovescia! Qui pendevano le labbra che baciavi non so quante volte! *(lascia andare Pedone nero, che aveva le carte in mano, indicandogli la carta giusta da giocare)* Dove sono le tue canzoni, le tue facezie, le tue burle...povero Yorik! *(si sistema in fondo alla scena. Dopo un po' comincia a camminare in fondo alla scena, avanti e indietro da destra a sinistra, con la testa bassa)*

Il Pedone Nero tiene vistosamente in alto la carta scelta da Salvatore e la gioca sedendosi. La carta è vincente!

RE E' una congiura contro di me, ne ho le prove!

REGINA BIANCA Ah, si? Forza allora!

*Entra dal lato dei Neri, **Alfiere Nero**, lo stesso di prima, vestito da Pedone ma con pantalone e camicia visibilmente più corti. La parrucca gli sta davanti agli occhi.*

RE *(prende la Regina Bianca per mano)* Vieni con me! *(arriva dai quattro che stanno giocando a carte)* Pedone, spiega alla tua Regina cos'è successo!

CAVALLO *(a Pedone Bianco)* Ma ti ho detto di andare liscio!

FLAGELLA Invece hai passato la briscola!

PEDONE BIANCO Non mi hai detto di andare liscio! Secondo me ti buchi, però stavolta ti sei preso una dose da cavallo! *(ride)*

TORRE-PEDONE NERO-FLAGELLA *(ridono)*

CAVALLO E smettetela!

RE Pedone, ti sta parlando il tuo Re! Vuoi spiegare, di grazia, alla Regina cos'è successo?

L'Alfiere si avvicina alla Regina.

ALFIERE (sottovoce) Regina?

FLAGELLA Ma perché non hai messo il carico? Sono tre ore che ti fa così! (*muove le labbra in avanti*)

PEDONE BIANCO E che vuol dire?

CAVALLO Che ho l'asso di briscola!!!

PEDONE BIANCO Ma che ne so! Pensavo avessi un tic! E poi o vado liscio o metto il carico, non posso tenere il piede in due staffe! (*ride*)

TORRE-PEDONE NERO-FLAGELLA (*ridono*)

CAVALLO Uffa!

RE Cavallo, allora diglielo tu alla Regina che era tutto un piano organizzato da noi, diglielo!

ALFIERE (sottovoce) Regina?

PEDONE NERO Eh, no! Così non vale!

FLAGELLA Se fanno i segni!

REGINA BIANCA Sì, guarda, io ne so qualcosa!

CAVALLO Dai, mettimi l'asso!

PEDONE BIANCO Eh, sì! Campa cavallo che l'erba cresce! (*ride*)

TORRE-PEDONE NERO-FLAGELLA (*ridono*)

CAVALLO La volete finire?

RE Torre, ti prego, almeno tu! Spiega alla 'tua' regina che il 'tuo' Re si voleva vendicare della 'tua' Regina!

ALFIERE (sottovoce) Regina?

FLAGELLA (*a Torre*) Carica!

PEDONE NERO Non gli dar retta, passa la briscola...

TORRE E' arta!

PEDONE NERO E tu mettila al... ma datti all'ippica!

CAVALLO Oh?!

PEDONE BIANCO (a *Pedone nero*) Guarda, è come lui, non si può certo dire che la briscola sia il suo... cavallo di battaglia! (ride)

TORRE - PEDONE NERO - FLAGELLA (ridono)

CAVALLO Ma non avete altro da fare?

REGINA BIANCA (*allontanandosi*) Lo vedi! Non ti danno retta! Anche i tuoi sudditi ti snobbano oramai!

RE (*inseguendola*) Sto solo cercando di dirti che il nostro era un piano per vendicarti di tutte le cose terribili che la Regina Nera aveva detto su di te e su di me e questi quattro STRONZI te lo possono confermare!

REGINA BIANCA Più si alza la voce più si ha torto! E poi non dire queste parole, sei un Re!

RE Ma vai a...! (*va dai giocatori*) E andateci pure voi! (*passeggia nervosamente in fondo alla scena*)

ALFIERE (*sottovoce*) Regina?

REGINA BIANCA Uffa! Chi è? Che c'è? (*si volta*) Un Pedone? Come si permette di rivolgersi a me in questo modo, insolente!

ALFIERE Mais non! Sono io, il suo Alfiere preferito! (*spostando i capelli da davanti alla faccia*) C'est moi! Mon trésor!

REGINA BIANCA Oddio, no!...Oddio, si! (*guarda un attimo il Re*) Alfiere, che bella e inaspettata sorpresa!

ALFIERE Davvero è contenta?

REGINA BIANCA Ma certo, come potrei non esserlo ma... come mai in questi panni?

ALFIERE Mi annoiavo a morte, Madame. Non c'era motivo di stare lassù se voi eravate quaggiù. Moi ero là, ma mon coeur era qua!

REGINA BIANCA Siete sempre così galante... ma io volevo sapere perché siete vestito da Pedone?

ALFIERE Ma è stato un trucco! Laaaaaaaaaa (*durante questo 'Laaaa...' la Regina Bianca si addormenta un secondo, per risvegliarsi di soprassalto alla battuta seguente*) mia suprême intelligenza mi ha suggerito questo stratagemma! Mi sono scambiato gli abiti con un Pedone et voilà! (*si inginocchia*) Eccomi ai vostri piedi e ai vostri comandi e tutto... solo nella speranza di un 'sourir', (*tutti lo guardano perché non hanno capito che ha detto. Allora, in romanesco dice...*) un sorriso! (*e tutti mimano un 'aaah'*)

REGINA BIANCA Ma voi, lasciatevelo dire, siete un genio! Avete fantasia, estro, originalità, a chi altri sarebbe potuto venire in mente un piano del genere...(voltandosi verso il Re) e per una donna poi...

ALFIERE Voi mi date la felicità con queste parole! (*si alza*) Allora io vorrei...ardire!

REGINA BIANCA Ardisca, ardisca pure!

AL
RE RB

RE Ma che ardisca e ardisca! Ma vada ad ardere da un'altra parte! E tu, come ti sei ridotta, farmi ingelosire...dalla Torre Eiffel qua!

ALFIERE Come si permette! Lei, vous, non sa con chi sta parlando, e farà bene a togliersi dai piedi se non ne vuole pagare le conseguenze!

RE Ah, si?

ALFIERE Oui!

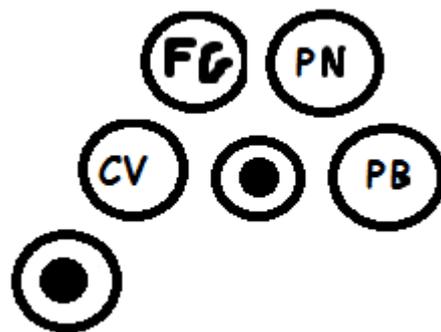
RE *(si guarda Alfiere, si mangia le unghie con indifferenza e dice...)* Torre, spiegaje le conseguenze!

Torre si alza.

ALFIERE *(in romanesco)* Rieccolo! *(cerca di nascondersi dietro la Regina Bianca)*

TORRE *(con gli occhiali sulla testa)* Ancora qui stai tu? *(si mette gli occhiali)* Sei morto!

Torre ed Alfiere cominciano a rincorrersi girando intorno alla Regina Bianca. Non appena Torre inizia la sua corsa, Flagella, tutto contento, ne vuole prendere il posto al tavolo da gioco. Ma gli altri non ne sono affatto contenti, soprattutto il suo compagno, Pedone Nero.



ALFIERE Mais non, aspettate cerchiamo di essere ragionevoli...

Torre toglie la parrucca dalla testa di Alfiere.

TORRE Se t'acchiappo te pijo peè recchie e t'arzo come la Coppa der Monno!

REGINA BIANCA Alfiere, vada a combattere da uomo!

- ALFIERE Sono due contro uno non vale!
- REGINA BIANCA Non si preoccupi, mio marito, come al solito, non alzerà un dito.
- ALFIERE Mais io parlavo solo di Torre! *(si ferma in ginocchio al centro del palcoscenico cercando di pararsi col fazzoletto nero)*
- REGINA BIANCA Già, non alzerà un dito, non lo ha mai alzato per me. Lui ricorre ai suoi scagnozzi per fare i lavori che dovrebbe fare da solo: vigliacco!
- TORRE *(afferrando Alfieri per una spalla)* Numerete le ossa che te smonto!
- RE Basta così! Credo che si sia spaventato abbastanza. Grazie, Torre.
- TORRE *(col pugno alzato)* Ma...?
- RE Grazie! Torre.
- Torre, risistema la parrucca in testa all'Alfiere alla bell'e meglio e si allontana borbottando; si va a sistemare in fondo.*
- RE *(alla Regina Bianca)* Anche il tuo amichetto non mi sembra che sia molto coraggioso!
- REGINA BIANCA Almeno lui mi tratta come dovrete trattarmi tu!
- ALFIERE Maestà! Scusatemi se non vi ho riconosciuto subito mais vous êtes celui qui a de la chance, voi siete fortunato ad avere un tale gioiello!
- Si sveglia Salvatore.*
- SALVATORE *(voce da venditore di gioielli emiliano)* Gioiello? Gioielli, signori! Abbiamo qui da vendere l'intera collezione di un privato. *(indicando la Regina Bianca)* Ecco una perla scaramazza color bianco di calibro 120, *(indicando Alfieri)* un diamante baguette di sedici punti di carato, *(indicando il Re)* un diamante purissimo di rara lucentezza di ben ottanta carati, *(indicando Torre)* una capezza di platino da macellaio, *(indicando Pedone Bianco, Flagella, Cavallo e Pedone Nero)* un mucchio di zirconi e un orecchino d'onice spaiato: il tutto a soli trecentocinquanta euro e prego la regia di indicare in sovrimpressione che il prezzo è già scontato del cinquanta per cento! Ripeto il prezzo: trecentocinquanta euro... sì, pronto? E' sicura? E' sicura di non voler cambiare il pacco? La accendiamo? Esatto! Aggiudicato alla signora Sonia! Ma passiamo ora al prossimo lotto... ma no! *(tono serio, voce normale)* La verità è che mi sono stufato. Mi sono stufato di te, di te, di te, di voi! Mi sono stufato di questa scatola...
- Torre va a prendere le dame 2 e 3 e le poggia sopra le 6 e 7 che erano in fondo accanto a lui. Poi prende le dame 4 e 5 e le mette sopra tutte le altre.*
- PEDONE NERO A chi lo dici. Qui non si vede una carta...
- SALVATORE *(sorpreso)* Io non ho chiesto nessun parere...!

FLAGELLA Guarda che si arrabbia...

PEDONE NERO Perché dovrebbe arrabbiarsi? Siamo colleghi.

SALVATORE Colleghi? COLLEGHI? E tu saresti mio collega perché sei un pedone nero come me, giusto?

PEDONE NERO (*terrorizzato*) Beh...

SALVATORE Di un po', Marcellus Wallace che aspetto ha?

CAVALLO (*sottovoce a Pedone Bianco*) Eh?

PEDONE BIANCO (*sottovoce a Cavallo*) Pulp Fiction...

CAVALLO (*sottovoce a Pedone Bianco*) Ah.

Salvatore punta in faccia a Pedone Nero una pistola fatta con le dita e Pedone Nero resta terrorizzato per tutta la scena, come se la pistola che Salvatore gli punta addosso fosse vera. Allo stesso tempo Flagella, per togliersi di mezzo causa arrivo di Salvatore, si alza in piedi e pian piano ne approfitta per avvicinarsi a Torre ed andarsene.

PEDONE NERO Cosa?

SALVATORE Da che paese vieni?

PEDONE NERO Cosa?

SALVATORE “Cosa” è un paese che non ho mai sentito nominare. Lì parlano la mia lingua?

PEDONE NERO Cosa?

SALVATORE (*muove il caricatore della sua pistola finta, ovvero fa il gesto di ‘caricare’ la pistola e la appoggia sulla fronte di Pedone Nero*) Di “cosa” un'altra volta, ti sfido, di “cosa” un'altra maledettissima volta! (*sposta Pedone Nero al centro della scena minacciandolo con la finta pistola. Pedone Nero si inginocchia al centro del palco*) Ti ho detto di dirmi che aspetto ha Marcellus Wallace!

PEDONE NERO Ma io non conosco questo Marcellus Wallace!

SALVATORE (*si allontana leggermente come per prendere meglio la mira per sparargli da più lontano*) Ezechiele 25-17: “La mia giustizia calerà con grandissima vendetta su coloro che proveranno a distruggere i miei fratelli e allora saprai che il mio nome è...” (*esce dai panni del cattivo di Pulp Fiction e torna in quelli di Salvatore*) Salvatore... stupido... (*a mo' del Salvatore del Nome della Rosa*)

Pedone Nero torna a sedersi. Nel frattempo Flagella si avvicina ad Alfieri.

FLAGELLA (*rivolto ad Alfieri*) Occhio che ho visto Torre un po' nervoso...

ALFIERE (*spaventato*) Che vuol dire nervoso?

TORRE Sire...

RE Che c'è Torre?

TORRE Guardi lì... (indicando un punto qualunque in alto)

Re cerca di guardare il punto indicatogli da Torre il quale approfitta dell'attimo di distrazione del Re e va a picchiare Alfiere. Lo prende, lo sbatte per terra e comincia a 'tumularlo' utilizzando le dame che sono lì intorno. Alfiere non reagisce. Nello stesso tempo entra, dal lato dei pezzi Neri, la Regina Nera. Quando Flagella passa accanto al Re a questi gli fa male la gamba. Appena passa vicino alla Regina Nera, questa sviene ed il Re la prende e la tira su sotto gli occhi arrabbiati della Regina Bianca. A quel punto il Re ordina, coi gesti, a Flagella di andarsene lontano. Questi, esclamando un 'muto' "con permesso", si va a mettere alla sinistra della Regina Bianca, accanto alla dama rimasta a destra guardando il palcoscenico. Quando Flagella passa accanto alla Regina Bianca questa fa il gesto delle corna.

SALVATORE (si siede sulle gambe di Pedone Nero e parla a Cavallo. Parla come un vecchio mago) È la bacchetta a scegliere il mago, signor Potter. E credo sia chiaro che possiamo aspettarci grandi cose da lei (si alza. Alla 'Rain Man') Chi, chi gioca in prima base, chi?... Stupido... (vicino al Re. Di nuovo 'Matrix' ma stavolta come Morpheus) questo è 'struttura', il nostro programma di addestramento...

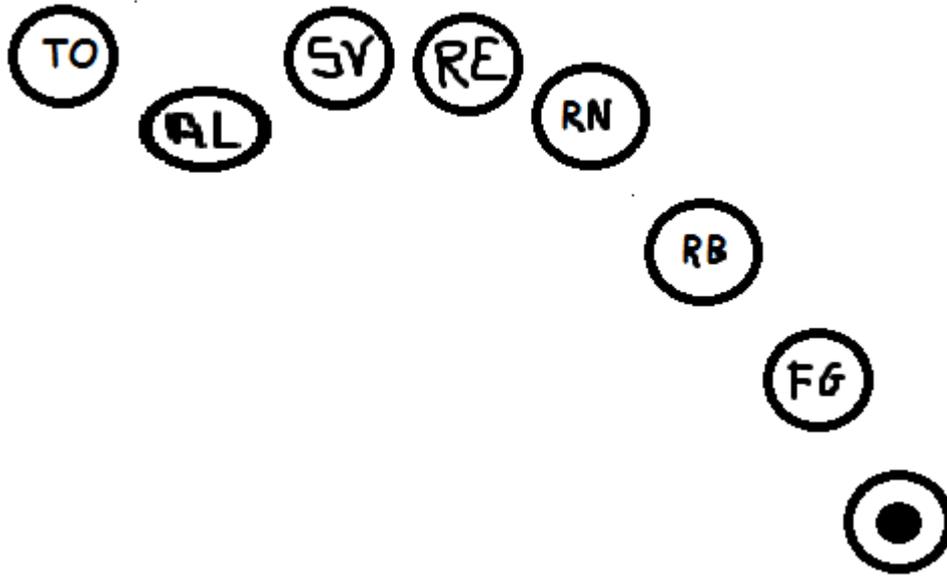
PEDONE BIANCO (a Cavallo) Matrix...

CAVALLO Ah!

SALVATORE (normale) Struttura... ma certo! Perché non ci ho pensato prima! Capite adesso? E' 'struttura'! E' tutto 'struttura'! Io... io... (tremando, come John Belushi in 'Blues Brothers') ho visto la luce! Ho visto la luce!!! Guardate, guardate tutti lì! (indica Torre che dopo aver ricoperto Alfiere di dame ha appena sollevato un'altra grossa dama e gliela sta per dare in testa come per dargli il colpo di grazia)

TORRE (Torre, nel notare che tutti lo osservano, nasconde la dama dietro le spalle)
Ops...

SALVATORE Vedete? Capite? Cosa stava facendo Torre?



RE	Disobbediva ai miei ordini?
SALVATORE	No.
FLAGELLA	Passava il tempo?
SALVATORE	No.
CAVALLO	Stava giocando a dama?
TORRE	Eh, eh! (<i>esclamazione come a dire 'Si, si!'</i>)
SALVATORE	No.
REGINA NERA	Faceva il prepotente?
SALVATORE	No!
REGINA BIANCA	Faceva il suo dovere?
SALVATORE	No!!
PEDONE NERO	Stava cercando di ucciderlo?
SALVATORE	Ma no!!!
ALFIERE	(<i>da terra con tutte le dame sopra</i>) Eppure, ne aveva tutta l'aria...
PEDONE BIANCO	(<i>con tono canzonatorio</i>) E allora che stava facendo?
SALVATORE	(<i>prende Pedone Bianco e gli bussa sulla testa</i>) Mc Fly? C'è nessuno in casa??? (<i>lo lascia</i>) Stava solo facendo... Torre! Avete capito adesso?
TUTTI	Eh?

Salvatore si siede a gambe incrociate per terra sconcolato perché nessuno ha capito nulla del suo discorso.

ALFIERE *(da terra, ricoperto di dame)* Potrei abusare della sua gentilossa e chiederle se magari poteva liberarmi?

SALVATORE *(rivolto al Re)* Gli dica di liberarlo...

RE Torre, tolga quelle dame di dosso a quella specie di Cyrano.

TORRE Ma!

RE Torre...

TORRE *(mugugna)*

SALVATORE Sono stufo, sono stufo... *(si rialza di scatto, va dietro le regine)* facciamo qualcosa di diverso! Cambiamo gioco! Basta giocare a scacchi! Tu.. *(rivolto al Re)* non ordinare niente a nessuno e tu *(rivolto a Torre)* non prendere ordini da nessuno! *(si dirige verso Cavallo e pedoni)*

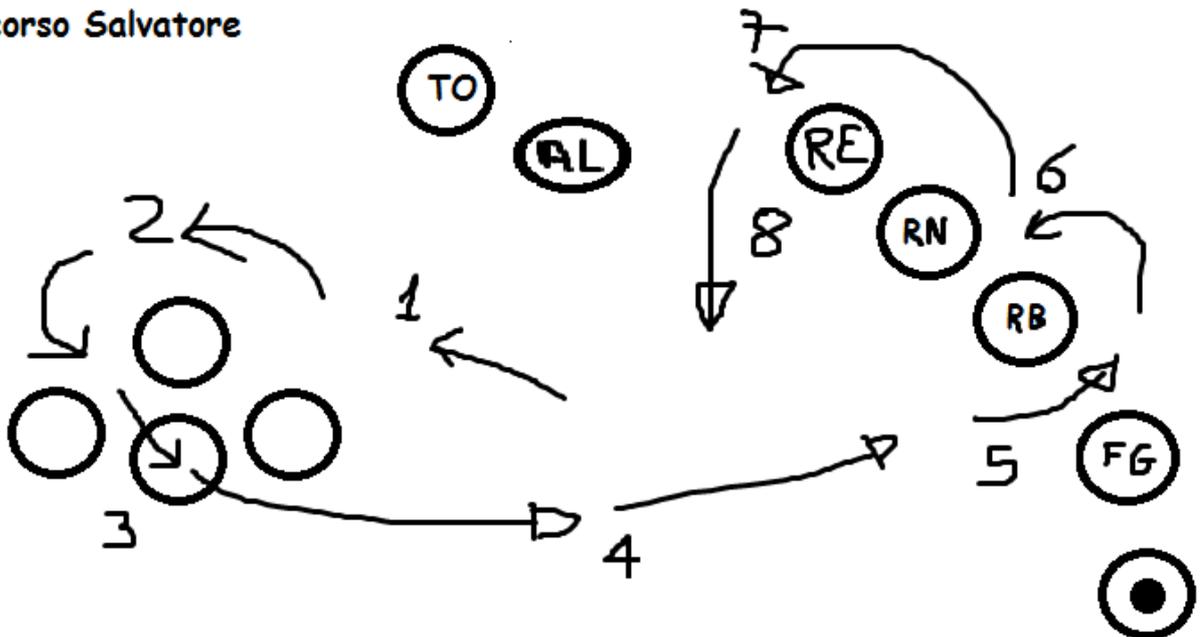
CAVALLO *(rivolto a Pedone Bianco, tutto eccitato)* Che film è?

PEDONE BIANCO Non è nessun film... non l'ho mai visto fare così...

RE Ma come si permette?

TORRE Eh? Come te permetti? *(rivolto al Re)* 'O spezzo?

percorso Salvatore



SALVATORE Basta giocare a scacchi! *(gira intorno ai giocatori di carte per poi salire sulla dama centrale)* Divertiamoci un po', DIVERTITEVI!!! Vi piacciono così tanto questi abiti? *(come Benigni ne 'Il Piccolo Diavolo', mostrando il*

proprio abito) modello numero quattro: Giuditta!... *(tornando normale)*
Sembrare... dei pezzi degli scacchi!

FLAGELLA Ma noi siamo dei pezzi degli scacchi!

SALVATORE Ma sì, ma che parlo a fare. *(va in mezzo alla Regina Bianca ed a Flagella)*
Restate pure col vostro stipendio da impiegati, continuate a timbrare il cartellino e siate fieri delle vostre ferie pagate, delle festività sopprese, *(dietro al Re)* dei permessi retribuiti e della meravigliosa macchinetta *(di nuovo al centro)* del caffè dove continuate a consumare le vostre squallide pause... Tu! Non hai detto che qui c'era solo noia, noia, noia *(scimmiottando la Regina Bianca)* ?

REGINA BIANCA Sì, però...

SALVATORE *(musica di Guerre Stellari, come il maestro Yoda nel film 'Guerre Stellari')*
Non c'è però! Fare o non fare, non c'è però! Avventura, mpfh! Emozioni, mpfh! Un Jedi queste cose non ambisce! *(strappa il ventaglio bianco dalle mani della Regina Bianca e lo mette al centro del palcoscenico)*

La Regina Bianca vorrebbe tornare a riprendersi il ventaglio ma viene fermata da un gesto perentorio di Salvatore.

ALFIERE Io vorrei partecipare attivamente alla discussione ma avrei davvero bisogno di aiuto per...

SALVATORE *(di nuovo normale)* E tu! *(rivolto a Pedone Nero)* Non ti sei stufato di litigare con Cavallo, di aver paura di Torre *(gli toglie il sacchetto, Pedone Nero lo insegue)*, di perdere sempre a briscola e di... *(inchinandosi al centro del palco)* inchinarti alla Regina Nera? *(lascia cadere il sacchetto nero di Pedone Nero)*

PEDONE NERO *(arrivato da Salvatore per riprendersi il sacchetto)* Sì... *(torna a sedersi)*

REGINA NERA E' suo dovere inchinarsi!

SALVATORE *(passando davanti Alfiere Nero e passando alla destra del Re, va in mezzo alle due regine)* Il 'pedone nero' deve inchinarsi ma ora ci divertiamo a cambiare gioco e 'lui' può scegliere di fare quello che vuole, tutti voi potete 'scegliere'! E mi dica Regina, dove comincia il dovere e finisce l'inchino o comincia l'inchino e finisce il dovere? *(le strappa il ventaglio nero e lo mette al centro del palcoscenico)*

REGINA NERA Ma cosa sta dicendo?

Da questo momento le due regine si avviano lentissimamente verso il centro del palcoscenico per cercare di riprendersi i ventagli.

SALVATORE Eh eh eh stupido... *(rivolto a Flagella)* Tu! Non ti senti afflitto di essere considerato un porta jella?

FLAGELLA 'Io', un porta jella???

- TUTTI *(annuendo con la testa)* See, see!!! *(gli toglie gli occhialini neri e li indossa)*
- SALVATORE E tu! *(rivolto al Cavallo, va da lui e gli toglie il cap e lo indossa)* Non ti sei scocciato di camminare in quel modo? *(Cavallo annuisce)* E tu *(rivolto a Pedone Bianco)* non ti sei stancato *(gli toglie il sacchetto e lo indossa)* di dover stare sempre in questa scatola? *(Pedone Bianco annuisce)* E tu, *(rivolto al Re, gli toglie il sacchetto e lo indossa)* trovi giusto restare sulla scacchiera tutto il tempo? E tu *(rivolto a Torre)* non vorresti picchiare qualcuno in santa pace? *(gli toglie il fazzoletto legato al braccio)* E tu, *(rivolto all'Alfiere, ancora per terra)* sei contento di andare sempre in bianco? *(gli strappa di mano il fazzoletto nero)* Ebbene, qui, nella scatola *(in questo momento le regine si inchinano per prendere i ventagli ma Salvatore le blocca e le rimanda indietro)*, chi vi impedisce di cambiare, di agire diversamente? Pensateci, pensateci solo un momento. Chi vi impedisce di agire diversamente da come agite... là? *(indicando verso l'alto)*
- RE Là?
- SALVATORE *(avvicinandosi al Re, come Igor in 'Frankenstein Junior')* Lupo ululì e castello ululà!
- RE Io ritengo che qui non sia tanto male, anche se tutti continuano a fare quello che hanno sempre fatto!
- SALVATORE *(come Igor ne 'Frankenstein Junior')* Beh, potrebbe essere peggio...
- RE E come?
- FLAGELLA Potrebbe andar via la luce!
- Va via la luce (si spengono i riflettori...).*
- PEDONE NERO Quattro, tre, sette e due nove: scopa!
- CAVALLO Ma non c'era il quattro a tavola!
- ALFIERE Mi piacerebbe tantissimo discutere di questo affascinante argomento, se solo qualcuno POTESSE AIUTARMI!
- Ritorna la luce. Torre è di nuovo nell'atto di gettare una dama addosso ad Alfiere. Nell'attimo in cui si accorge della luce, rimette la dama dietro di sé.*
- SALVATORE *(si toglie il cappuccio, con voce normale)* Non vi siete stancati? *(si siede sull'ultima dama a dx in prosenio)* Io... *(musica di Blade Runner, recita come Rutger Hauer in 'Blade Runner')* io ne ho viste cose che voi umani non potreste immaginarvi... e tutti quei.. momenti... andranno perduti come lacrime nella pioggia... è tempo... di morire... *(movimento della colomba con le mani, si addormenta sulla dama)*
- PEDONE BIANCO In effetti potrebbe esserci del buono in quello che dice...
- Il Re comincia a prendere a calci Alfiere Nero senza farsi notare.*

REGINA BIANCA - REGINA NERA Che stupidaggine!

REGINA BIANCA - REGINA NERA Toh! Per una volta siamo d'accordo.

REGINA BIANCA - REGINA NERA E diciamo anche le stesse cose...

REGINA BIANCA - REGINA NERA Sì però adesso basta, eh!

SALVATORE *(si risveglia di soprassalto e va in mezzo alle due regine)* Ma voi potreste essere 'sempre' d'accordo, basta volerlo! Forza, provate a dirvi qualcosa di carino!

REGINA BIANCA Per me sarebbe uno sforzo sovrumano!

REGINA NERA Come dare perle ai porci...

SALVATORE Avanti, avanti! Basta lavarsi i denti in ufficio, *(va verso Torre)* basta togliersi l'orologio ed appoggiarlo sempre sullo stesso posto, basta mangiare pasta col tonno la vigilia di natale! *(va verso Cavallo)* Fate qualcosa di diverso!

PEDONE BIANCO Dai, provateci!

CAVALLO Sì, potrebbe essere divertente!

RE E se Salvatore avesse ragione? Vi ordino di provarci!

REGINA BIANCA - REGINA NERA Intanto tu non ordini niente a nessuno! *(si guardano per un attimo e si danno la mano)*

Torre cerca di spezzare un braccio ad Alfiere.

SALVATORE *(corre e si va a sdraiare ai piedi delle due regine)* Brave! Questo è lo spirito giusto! Forza, ditevi qualcosa di carino!

ALFIERE Forse potrei essere d'aiuto, se magari qualcuno potesse...

TORRE - RE Te voi sta' zitto?

ALFIERE Pardon...

SALVATORE *(si alza irritato)* Qualcuno deve cominciare a dare il buon esempio! *(indicando Flagella)* Tu! *(cercando un sistema per convincerlo)* Hai mai pensato che erano gli occhiali a portare sfiga?!

FLAGELLA Gli occhiali?

SALVATORE Certo! Guarda! *(lo prende sottobraccio e gli fa fare il giro della scatola per poi portarlo a sedere sulla dama alla sx di Cavallo)* Vedi? Passi vicino a tutti gli altri e non succede nulla! *(NdA.: qui diventa una scelta registica se far 'comunque' sentir male i vari pezzi, ad es. la Regina Nera sviene, il Re ha un attacco di sciatica, il Pedone Bianco ha il mal di testa... ma Flagella NON se ne accorge e quindi 'crede' di non portar più jella, oppure 'effettivamente' al passaggio di Flagella i pezzi hanno paura ma non gli accade nulla. Salvo poi,*

nel finale, quando i pezzi riacquisteranno i propri 'oggetti', Flagella riacquisterà il proprio potere e tutti ne risentiranno un'altra volta). Ora mettiti qui a giocare a carte e vedrai che ti accoglieranno a braccia aperte!

Non appena Salvatore si volta, Cavallo e Pedone Bianco fanno un plateale 'tié' a Flagella.

SALVATORE *(rivolto a Torre e ad Alfiere)* E adesso tocca a voi. Forza Torre, libera Alfiere e tu, Pedone *(rivolto al Pedone nero, va verso di lui)* dagli una mano lavorando insieme come se foste buoni fratelli...

PEDONE NERO Fossi scemo...

PEDONE BIANCO Dai, stai tranquillo... *(rivolto a Flagella)* prendilo!

Flagella e Pedone Bianco lo prendono di peso e lo portano da Torre con il Pedone Nero che dice 'no, no, no!' e piange. Anche Cavallo si alza e gli dà una mano.

CAVALLO Dai Torre, prometti al Pedone che non gli farai niente!

TORRE Te lo giuro! *(indicando Alfiere)* Possino cecallo! Eh eh... *(ride)*

Cavallo, Flagella e Pedone Bianco si rimettono seduti per giocare e, nello stesso tempo, Torre e Pedone Nero liberano Alfiere dalle dame piccole. Flagella cerca come al solito di giocare ma gli altri gli negano questo piacere.

SALVATORE E intanto tu *(prendendo il Re e portandolo verso le dame dove si gioca)* mettiti a giocare a carte con loro *(Cavallo e Pedone Bianco)* come se fossi un semplice Pedone, *(va vicino al Re, per convincerlo mellifluamente)* scommetto che ti va un sacco!

CAVALLO *(alzandosi in piedi in segno di riverenza)* Suvvia sire, solo una partitina...

RE Ma sì, magari un paio di mani... *(si siede)*

SALVATORE Aspetti, aspetti! *(va a prendere gli occhiali a Torre, li mette a Re e gli alza il cappuccio: lo trasforma in un giocatore di Texas Hold'em)*

RE *(sedendosi)* Date eè carte!

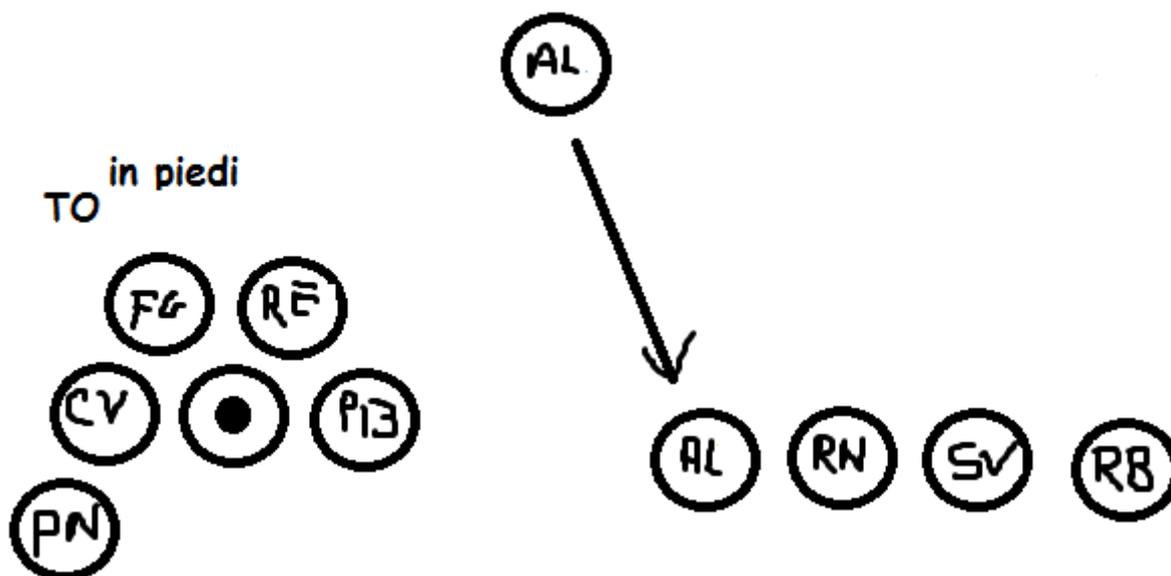
SALVATORE *(rivolto a Torre ed all'Alfiere Nero che nel frattempo si era rialzato)* E adesso, datevi la mano. *(mentre avviene la stretta di mano tra Torre ed Alfiere)* Forza, forza!

ALFIERE *(contorcendosi dal dolore)* Più forte di così mi spezza! *(cade per terra dal dolore)*

Ora Torre passa a stringere la mano a Pedone Nero.

SALVATORE *(guardando la stretta di mano tra Torre e Pedone Nero)* Sì, sì! E questa è fatta!

Torre prende Pedone Nero per la collottola e lo porta a giocare a carte.



SALVATORE Ora voi due (*prende le regine e le spine al centro del palcoscenico*). Fate la vostra parte.

Alfiere Nero si alza, si soffia sulla mano bistrattata da Torre e si rimette la parrucca in testa.

REGINA BIANCA – REGINA NERA Non vedo perché dovrei fare dei complimenti a quella lì.

SALVATORE (*va dalla Regina Bianca, parla con la erre moscia, tipo conte napoletano*) Ma perché tu sei annoiata, non hai più stimoli e soprattutto hai il terrore della menopausa! (*Regina Bianca piange. Ora Salvatore si rivolge alla Regina Nera*) E tu non ne puoi più di fare la parte della cattiva. Tutti qui ti odiano ma tu non vorresti fare e dire tutto quello che fai e dici e soprattutto... sei stressata! (*rivolto ad entrambe le Regine*) Sbaglio? (*le Regine capiscono ed annuiscono*) Avanti allora, fatevi dei complimenti!

Alfiere Nero si rimette la parrucca in testa e si ricomponde.

REGINA NERA (*comunque riluttante, rivolta alla Regina Bianca*) Avete un abito abbastanza decente.

REGINA BIANCA (*comunque riluttante, rivolta alla Regina Bianca*) Avete una acconciatura al limite del passabile.

SALVATORE No, non ci siamo, non ci siamo! Intanto dovete darvi del tu!

ALFIERE (*viene avanti*) Scusate se interrompo, ma qui occorre del savoir-faire, della classe, uno specialista dei complimenti insomma. Posso permettermi di dare dei suggerimenti?

SALVATORE Prego, prego...

ALFIERE (*alla Regina Nera*) Mia Regina...

SALVATORE Anche tu devi cambiare gioco! Basta dare del lei! (*si sposta sulla destra del palcoscenico per poi addormentarsi per terra dietro alla dama*)

TORRE Spezzo?

ALFIERE Non! Non! Ho capito perfettamente il punto. Ricomincio. Donque.. 'devi' scercare di esaltare al massimo quello che credi sia il punto di forza dell'altra persona. Per esempio se io dovessi fare dei complimenti alla Regina Bianca, ne metterei in risalto gli occhi che secondo me sono la parte più...

REGINA NERA (*Scocciata*) Sì, sì, ho capito... (*alla Regina Bianca*) Sei abbastanza proporzionata per essere così... alta.

ALFIERE Oui! (*si avvia a mettersi in mezzo alle regine*)

REGINA BIANCA Anche tu non sei male pur essendo così... bassa.

REGINA NERA In fin dei conti, 'altezza mezza bellezza'...

ALFIERE Oui, oui! (*ora è in mezzo alle regine*)

REGINA BIANCA In fin dei conti si possono trovare grandi qualità anche in un piccolo corpo...

REGINA NERA La tua altezza ti conferisce sicuramente una maggior regalità!

ALFIERE Oui!

REGINA BIANCA Sei un esempio di come la regalità non dipenda dalla statura...

REGINA NERA Alta, regale...

ALFIERE (*verso di piacere*)

REGINA BIANCA Ciò non di meno, anche voi...

REGINA NERA Alta, regale, grande... gran portamento, grandi spalle, grandi occhi, grande... (*a gesti mima il 'di dietro'*)

ALFIERE Non...

REGINA BIANCA Grande cosa?

REGINA NERA Voglio dire, è logico che tutto sia proporzionato.

ALFIERE Forse...

REGINA BIANCA GRANDE COSA?

REGINA NERA Ma niente tesoro, hai un 'di dietro' regale, inutile negarlo.

ALFIERE (*verso di scontentezza*)

REGINA BIANCA Che vuoi dire?

REGINA NERA Che pe' giratte intorno ce vo' un quarto dora, fija mia...

ALFIERE (*verso di scontentezza*)

REGINA BIANCA Io almeno ce l'ho qualcuno che mi gira intorno. All'amichetta tua, là, ormai je ce vò l'apriscatole!

REGINA NERA Per l'amichetta tua invece so già pronti i progetti per la terza corsia!

ALFIERE (*verso di scontentezza*)

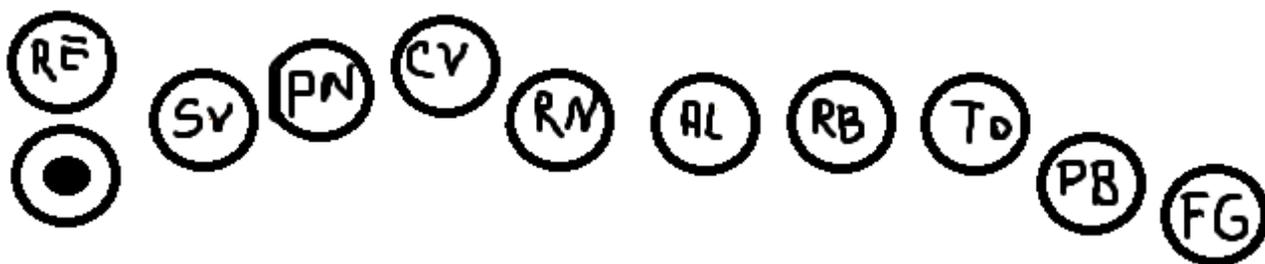
REGINA BIANCA Ma pensa a vestitte in un modo decante, me pari Mortisia me pari!

REGINA NERA Ma statte zitta, vaiassa!

REGINA BIANCA Vaiassa a chi?

Le regine fanno per scagliarsi l'una contro l'altra ma vengono fermate dai rispettivi 'pezzi': Torre, Flagella e Pedone Bianco, per la Regina Bianca, Pedone Nero ed Alfiere, per la Regina Nera. Intanto arriva pian piano Cavallo. Il Re si alza e comincia a dare ordini del tipo 'vi ordino di...', 'ho detto che vi ordino di...'

SALVATORE (*si sveglia e si alza*) Ma si! Ma si! Va bene lo stesso, odiatevi pure! Siate voi il motore immobile attorno a cui ruotano i destini di noi poveri esseri dai piedi di feltro (*mostra il piede*), mie Regine! (*fa un inchino ed anche Pedone Nero ed il Re si guardano il piede accorgendosi che c'è del feltro sotto*)



ALFIERE A sgiudicare dal loro linguaggio proprio non direi che siano due resgine. (*quasi tra sé*) C'est ne pas la meme chose...

SALVATORE E tu smettila di parlare francese!

ALFIERE Mais...

SALVATORE Tutto quanto detto deve valere anche per te! Prova a parlare normale e togliti quella ridicola parrucca!

ALFIERE (*Tossisce, togliendosi la parrucca*) Ehm...

TORRE (*Ridacchia nel vedere Alfiere senza la parrucca*)

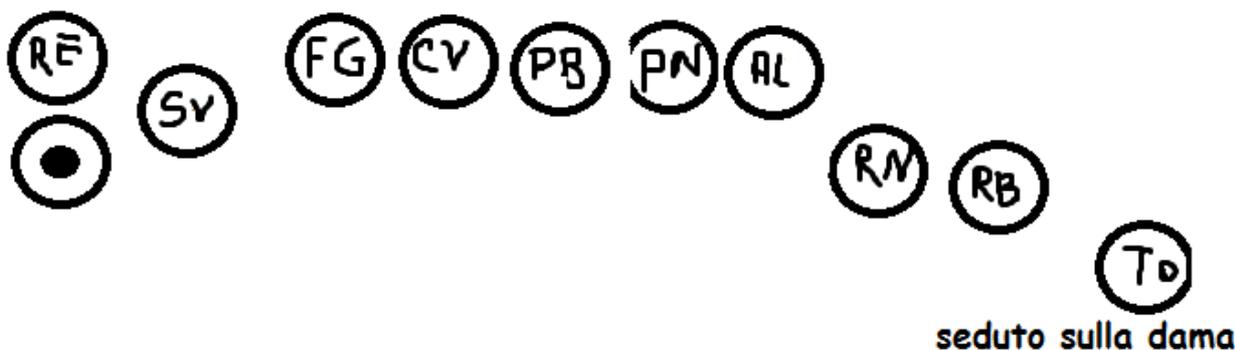
ALFIERE Che devo di?

SALVATORE Ma non lo so di quello che vuoi! Sfogati! Di' qualcosa che non hai mai avuto il coraggio di dire!

ALFIERE Qualcosa che non ho mai avuto il coraggio di... ebbene... (*in romanesco spinto o qualunque altro dialetto in cui sia in grado di parlare l'attore. Rivolto alle Regine*) Signore mie, sarete pure le uniche femmine qua dentro ma c'avete n'alito che ammazza i sorci! Ah! l'ho detto! L'HO DETTO!!!

PEDONE NERO BRAVO !!!

Le Regine sono piuttosto piccate e, di nascosto, fanno la 'conchetta' con la mano per sentirsi l'alito, mentre gli altri fanno scattare un applauso scrosciante e qualche 'Bravo!' 'Bravo!' mentre il Re va a stringere personalmente la mano ad Alfiere.



La Regina Nera alita in faccia alla Regina Bianca per farle sentire l'alito e questa per poco sviene. Avviene lo stesso viceversa.

SALVATORE Bene! Finalmente avete capito che potete cambiare, basta volerlo! E adesso...

RE Aspetta un attimo. E tu?

SALVATORE Io cosa?

RE Non mi sembra che tu abbia dato prova di poter cambiare.

PEDONE BIANCO Possiamo fare un piccolo esperimento...

PEDONE NERO Cioè?

PEDONE BIANCO Cavallo...

CAVALLO Sì?

PEDONE BIANCO Come si chiama quel pedone (*Pedone Nero scappa dietro le regine: è nascosto*) a cui fa sempre tanto male la schiena?

CAVALLO Enrico!

SALVATORE (*scattando*) Yorik! Povero Yorik! (*corre a prendere la testa di Pedone Nero, nascosto dietro le regine*) Io lo conobbi, Orazio, un uomo di... (*lascia la testa*

di Pedone Nero) aaagh!... (si contorce) non ci riesco... (riprende il Pedone Nero, che si era ri-nascosto) Yorik! Povero... (lo lascia) è terribile... non ce la faccio... (si mette il cappuccio e imita Yoda di Guerre Stellari, musica) resistente sono io grazie alla Forza... ma non così resistente... (si getta tra le braccia di Cavallo, come se stesse per morire, imita o 'doppia' la voce di Dark Fener di 'Guerre Stellari') Luke... aiutami, toglimi la maschera.

CAVALLO

Ma morirai...

SALVATORE

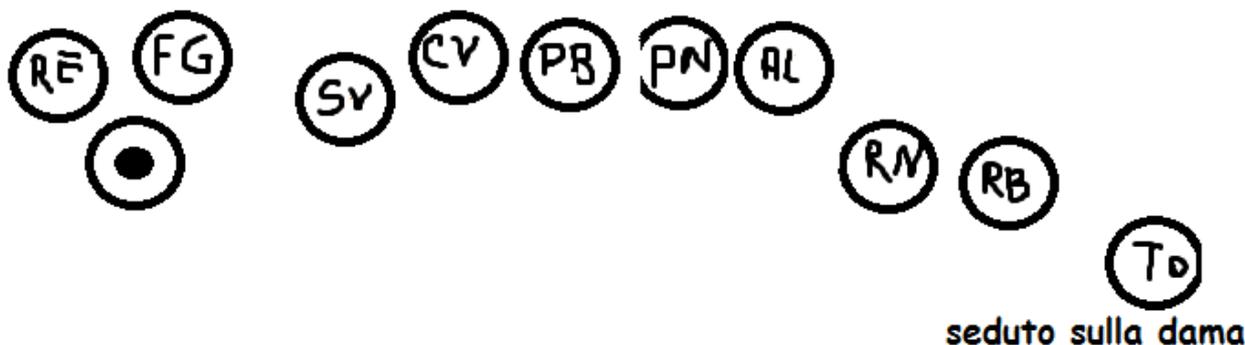
Niente può impedirlo ormai... per una sola volta, lascia che ti guardi con i miei veri occhi... (Cavallo gli toglie il cappuccio) Io, sono tuo padre... (fa finta di morire con gli occhi aperti)

CAVALLO

(chiudendogli gli occhi) Salvatore è... (Pedone Bianco si avvicina)

SALVATORE

(si risveglia rientrando nei panni di Salvatore) LIBERO! Sono libero! Sono libero...! Forza ditemi 'Enrico'!



CAVALLO - FLAGELLA Enrico!

SALVATORE Niente.

PEDONE BIANCO Enrico!

SALVATORE Niente.

PEDONE NERO (timoroso) Enrico!

SALVATORE NIENTE, NIENTE, NIENTE!!! Ah ah ah! E adesso che tutti siamo TUTTI pronti, vi devo chiedere: siete preparati al grande salto?

TORRE Eh?

SALVATORE Ma non lo avete ancora capito? Ora siete pronti! Siete pronti per uscire di qui!!!

PEDONE BIANCO Cosa? Ma sei matto?

REGINA BIANCA E come faremmo ad uscire da qui?

REGINA NERA E per andare dove, poi?

SALVATORE Per andare dove più ci piace, per vedere tutti quei posti che avremmo voluto vedere se non fossimo rimasti ingabbiati qui per tutto questo tempo!

RE Ci pensate? Poter andare dove vogliamo, potersi muovere a piacimento...

PEDONE NERO Niente più inchini...

PEDONE BIANCO Niente più partite a scacchi...

REGINA BIANCA Niente più scatola...

REGINA NERA Niente più stress...

CAVALLO Niente più quadrati...

FLAGELLA Niente più jella...

ALFIERE Un sacco di femmine...

TORRE Ma come famo?

SALVATORE Sfondiamo!

TORRE Sfonnamo?

REGINA BIANCA Sfonnamo?

REGINA NERA E cosa 'sfonnamo'?

SALVATORE *(quasi sussurrando indicando e accarezzando la quarta parete, quella parete immaginaria che divide il palcoscenico dal pubblico) La... parete!*

La notizia viene accolta con un certo timore reverenziale... si potrebbe pensare di far esclamare a tutti un 'Ooooh'!

PEDONE NERO Ma come?

SALVATORE Forza! Tutti gli uomini prendano le dame per formare un ariete...

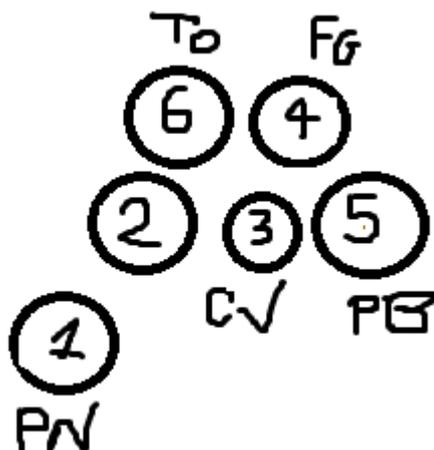
Nessuno si muove, impauriti, non capiscono.

SALVATORE *(al Re) Dia l'ordine!*

RE Prendete le dame!

SALVATORE LE DAME, LE DAME! FORZA! ... Dai, dai! Tu, Torre, sarai l'ultimo della fila e darai la spinta definitiva al momento dell'impatto. Hi, hi, hi *(ridacchia saltellando e Imitando Russel Crowe ne 'Il Gladiatore'...)* Al mio segnale, scatenate l'inferno!

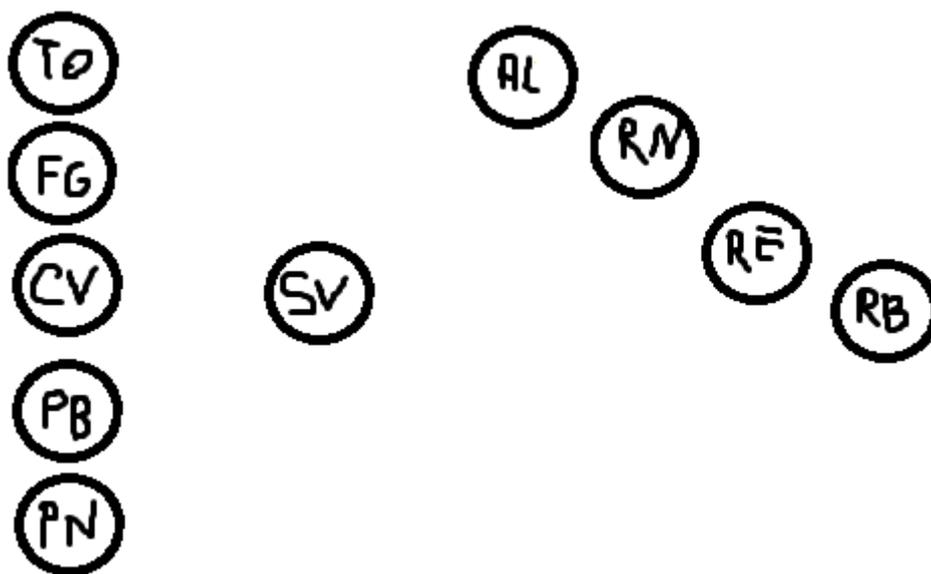
Come vengono prese le dame:



Cavallo prende gli occhiali e le carte che sono su dama 3 e le mette su dama 2, poi prende dama 3. Torre prende gli occhiali e se li mette nella maglietta, poi prende dama 6. Pedone Nero prende dama 1, Pedone Bianco dama 5 e Flagella dama 4.

Pedoni, Cavallo e Torre si mobilitano e formano un ariete con le dame e si dirigono verso il pubblico: questo ariete dovrà sfondare la quarta parete.

Re si va a mettere accanto alla Regina Bianca e le stringe la mano, Alfiere va vicino alla Regina Nera.



SALVATORE Bene! Pronti...? Via! Oooo-p!

I pezzi caricano e fingono di aver dato una botta alla parete. Botto: tutti saltano.

SALVATORE Forza che sta per cedere, un altro colpo, su! Pronti...? Via! Oooo-p!

I pezzi caricano e fingono di aver dato una botta alla parete. Botto: tutti saltano.

SALVATORE Ne serve un'altra. Pronti... ? Via! Oooo-p!

I pezzi caricano e fingono di aver dato una botta alla parete. Tutti si rendono conto che è stata aperta una breccia.

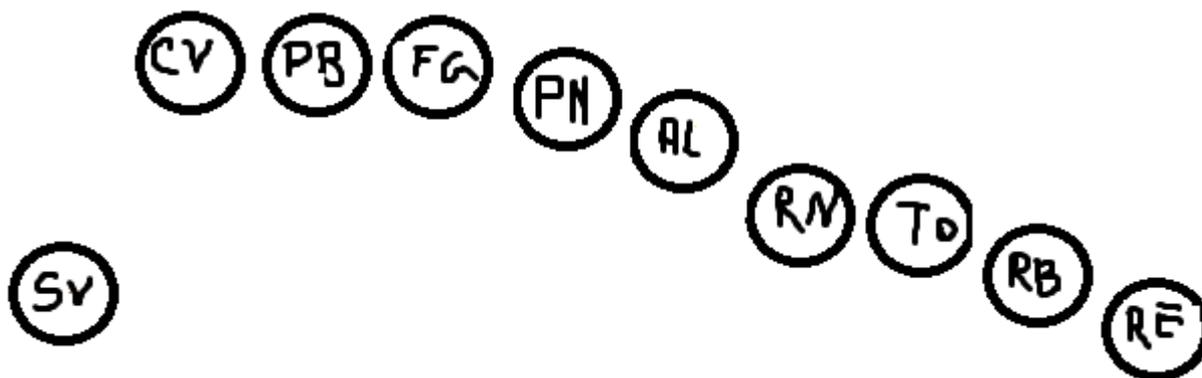
SALVATORE *(emozionato)* Ce l'abbiamo fatta! Mettete a posto le dame! Abbiamo aperto una breccia! Ora possiamo passare dall'altra parte! Possiamo passare dall'altra parte! Chi è il primo?

Gli uomini appoggiano le dame e poi tutti confabulano sul da farsi ma nessuno ha il coraggio di andare per primo, così dopo un breve conciliabolo spingono Cavallo a parlare con Salvatore. Tutti sono ammassati a destra.

CAVALLO *(Recalcitrante, spinto dagli altri va da Salvatore)* Ehm...

SALVATORE *(scocciato)* Sì???

CAVALLO Ehm... il fatto è che noi... io... insomma qui nessuno ha il coraggio di fare il primo passo. Per cui noi avremmo deciso di chiedere a te di andare per primo! *(Torna subito in mezzo agli altri)*



SALVATORE *(Ride)* Vigliacchi... c'è Salvatore, mandiamo avanti lui... *(ride)* ... certo che vado io! *(Si avvicina all'ipotetica apertura, la guarda un pochino timorosamente e poi si gira verso gli altri imitando Jim Carey in 'The Truman Show')* E casomai non vi rivedessi: buon pomeriggio, buonasera e buonanotte!

Si inchina e tutti gli fanno 'ciao ciao' con la mano. Si avvicina all'apertura immaginaria sulla quarta parete e tutti, passettin passettino, si avvicinano. Poi Salvatore si ritrae un momento, dubbioso e tutti, insieme, tornano indietro. Questo accade per due volte. Poi per la terza volta Salvatore si avvicina e tutti, in massa, si avvicinano con somma eccitazione e trepidazione, ma stavolta si ferma e scoppia a ridere fragorosamente.

SALVATORE Ah ah ah ah ah ah ah !!! Ma dove volete andare?! Davvero ci avete creduto? Ah ah ah ah ah ah ah !!! Ma chi vi credete di essere? Voi... voi siete dei pezzi degli scacchi, non dimenticatelo mai! Voi non potete andare da nessuna parte, voi potete solo 'giocare a scacchi'! Ah ah ah ah ah ah ah !!! *(si sdraia per terra dalle risate)*

REGINA NERA E il mio stress?

SALVATORE Resta!

REGINA BIANCA La mia noia?

SALVATORE Resta!

FLAGELLA E la jella?

SALVATORE RESTA!

RE Ma ci hai detto che potevamo essere quello che volevamo!

SALVATORE Bugie!

PEDONE NERO Che potevo non inchinarmi se non volevo...

SALVATORE Bugie!!

PEDONE BIANCO Che potevamo andare fuori da questa scatola!

SALVATORE BUGIE!!! Ah ah ah ah ah ah ah!!! (*mostrando il proprio vestito*) Siete dei pezzi degli scacchi! Guardate i vostri abiti. Siete pedoni, alfieri, torri, cavalli, re e regine (*fa un inchino*). Non potete essere altro. Ma in fin dei conti chi è nella scatola, noi o quelli là fuori? Siete sicuri che non andrete solo in una scatola più grande?

PEDONE BIANCO Non gli diamo retta, usciamo! (*va verso l'apertura immaginaria*)

SALVATORE (*si rialza*) Se uscite di qua cadrete per terra e batterete la testa come è successo a me! E resterete immobili, senza potervi muovere finché i giocatori non si accorgeranno di voi e vi riprenderanno per rimettervi sulla scacchiera e giocare. (*Pedone Bianco si siede sulla dama subito alla sua destra, la dama 5 che aveva preso in precedenza*) E voi... giocherete! Ah ah ah ah ah ah ah !!! Giocherete finché loro vorranno e tornerete in questa scatola solo quando verrete mangiati e rifarete sempre le stesse cose. E' il nostro destino, non possiamo farci nulla! Ah ah ah ah ah ah ah !!!

Tutti i pezzi restano sbigottiti, sgomenti e soprattutto, delusi.

TORRE Io je meno...

REGINA BIANCA No, Torre... non ne vale la pena...

SALVATORE (*inizia la musica del 'valzer di Howl': Traccia 'Opening Jinsei No Merry-Go-Round' del film d'animazione 'Il Castello errante di Howl'*) Vedete? Regina comanda e Torre ubbidisce. (*Alfiere Nero lentamente si rinfila la parrucca. Qui Salvatore va al centro del palcoscenico e riprende gli oggetti per ridarli pian piano a tutti*) Eppure ve l'ho detto che voi potete scegliere, ma nonostante tutto, preferite che sia qualcun altro a scegliere per voi. Ebbene la vita continua e voi non riuscite a cambiarla! Ma in fin dei conti cos'è la vita se non... un valzer? E se è un valzer allora bisogna ballare, bisogna ballare! E se bisogna ballare bisogna trovare qualcuno con cui ballare!

Salvatore si mette davanti alla Regina Bianca e le fa un inchino.

SALVATORE Permette questo ballo, mia Regina?

La Regina gli porge la mano e i due iniziano a ballare il valzer.

SALVATORE *(mentre i due ballano)* A volte si trova qualcuno che balla bene, a volte si trova qualcuno che balla male *(la Regina gli pesta un piede, ma poi riprendono subito)*, a volte si trova qualcuno che balla bene con tutti, a volte si trova qualcuno che balla male con tutti, a volte qualcuno che balla male con tutti ma balla bene solo con te, a volte qualcuno che balla male solo con te e balla bene con tutti, ma l'importante è continuare a ballare, ballare, BALLARE!

Tutti iniziano a ballare il valzer sul posto, come se avessero una compagna, tutti tranne Alfieri che invita la Regina Nera e balla con lei. All'improvviso la musica si interrompe e tutti si fermano.

SALVATORE *(lasciando la Regina Bianca)* Ma poi il ballo finisce... dai, non fate quella faccia! Per un po' abbiamo movimentato questa noia! *(inchinandosi alla Regina Bianca)* Non è vero mia Regina?... Ricordatevi della scatola! Questa splendida squallida scatola! E ricordate che qui non vi può manovrare nessuno... qui potete fare quello che volete! Fate come Salvatore!... eh... eh... Salvatore... *(triste, lentamente)*... Finché non ricomincerà un'altra partita... *(di nuovo allegro)* Flagella! Torna a portare jella!

Flagella, di nuovo con i suoi occhialetti neri, scontento, va verso l'angolo destro del proscenio e ripassa davanti alla Regina Nera, che sviene sorretta dall'Alfiere Nero e davanti al Re al quale viene l'attacco di sciatica.

SALVATORE E voi, Cavallo e Pedone, *(li va a prendere e li porta a giocare a carte)* tornate a giocare a carte che non è successo niente, qui non può succedere niente! Qui ogni giorno deve essere uguale all'altro, come sull'Isola dei Famosi! E tu *(rivolto al Pedone Nero)*, fai l'inchino alla tua Regina e vai a giocare a carte, e mi raccomando, attento che si fanno i segni!

TORRE *(rivolto alla Regina Bianca)* Regina, deve andare!

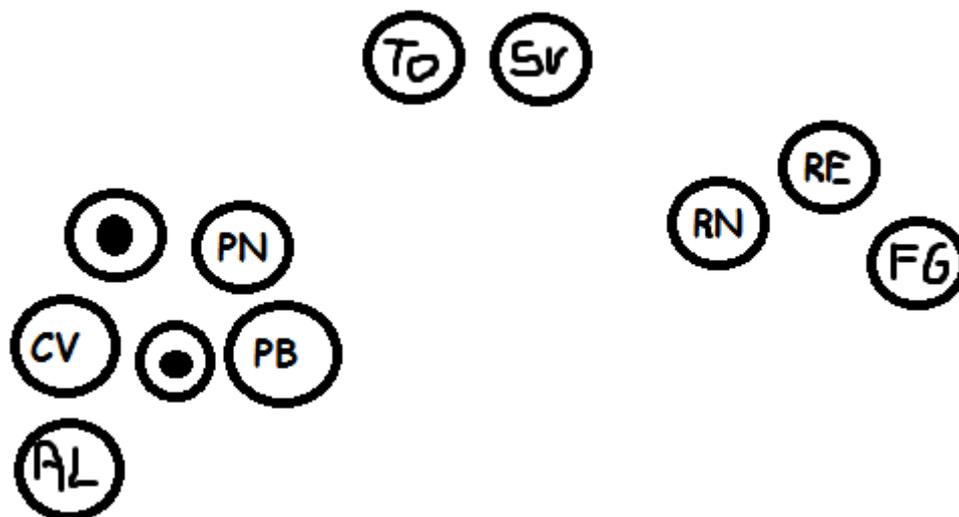
Regina Bianca esce dall'apertura dei Bianchi.

CAVALLO Io non ci sto! Prima ci fa credere una cosa e poi... uffa!

ALFIERE In effetti non si è comportato affatto bene, c'est ne pas juste! *(si avvia verso dove si gioca a carte)*

RE Concordo pienamente col moschettiere!

ALFIERE E poi io non sono un moschettiere! *(si siede sulla dama)*



Ora, sulla scena, tutti si mettono a parlare rumorosamente tra di loro mentre si verificano contemporaneamente queste situazioni: Salvatore prende Torre e si mette a parlare con lui in fondo alla scena; la Regina Nera e Flagella si mettono a parlare con il Re che continua a subire l'influenza nefasta di Flagella; Alfiere discute animatamente con Cavallo, Pedone Nero e Pedone Bianco sul fatto che lui vuole giocare a Bridge. Il tutto avverrà con recitazione a braccio degli attori finché il protagonista sarà il loro caos di voci. Dopo qualche secondo entra un nuovo Pedone Bianco. Tutti si zittiscono. Appena il nuovo Pedone finisce di sgranchirsi Flagella gli dà il benvenuto.

FLAGELLA Benvenuto.

ENRICO *(assalito da un fortissimo mal di schiena)* Ah! Oddio, oddio!

TUTTI Enrico!

SALVATORE *(visibilmente felice di poterlo dire di nuovo)* Yorik!

PEDONE NERO *(grida e si alza di scatto come per voler scappare)* Aaaaah!

SALVATORE Povero Yorik!

Ricomincia il caos di voci. Salvatore corre da Pedone nero, lo afferra e recita il pezzo di Yorik dopodiché lo lascia e va a parlare con Torre. Il Re corre a prendere Enrico e gli chiede chi è il Re adesso e contemporaneamente gli presenta la Regina Nera, ma Enrico non riesce ad inchinarsi perché gli fa male la schiena. Alfiere, Pedone nero e Cavallo continuano a parlare di carte. Il tutto avviene con recitazione a braccio, a voce alta, fino ad arrivare ad un'assordante confusione.

PEDONE BIANCO *(con voce portata)* Scusate...

Nessuno lo sente e tutti continuano come se niente fosse.

PEDONE BIANCO *(a voce alta)* Scusate...

Nessuno lo sente e tutti continuano come se niente fosse.

PEDONE BIANCO *(a voce alta)* Scusate...

Nessuno lo sente e tutti continuano come se niente fosse.

PEDONE BIANCO *(urlando)* SILENZIOOOO!

Tutti zittiscono contemporaneamente tranne Torre che continua a parlare come se non si fosse accorto che tutti stanno zitti.

TORRE *(rivolto a Salvatore, con voce smaccatamente omosessuale)* E allora io le ho detto: mamma insomma la vita è mia! E se voglio vivere sulla spiaggia e andare in giro nuda...*(si accorge che tutti stavano zitti ad ascoltare lui, di nuovo con voce tonante)*... oh... *(e china la testa)*

Tutti guardano in alto e chi stava seduto si alza. Le luci diventano soffuse.

PEDONE BIANCO *(alzandosi e rivolgendosi al pubblico)* ... Quei tipi inespressivi, che non ti guardano mai negli occhi, che non lasciano trasparire la benché minima emozione... un computer! ...

Si sente la registrazione del brano della partita a scacchi giocata dall'astronauta e dal computer HAL9000 tratto dal film '2001 Odissea nello spazio'.

Dal film:

FRANK *Allora... la Regina mangia il Pedone.*

HAL *L'Alfiere mangia Pedone di Re.*

FRANK *Mh... sono nei guai. (pausa) Mmmmh... Torre in D1*

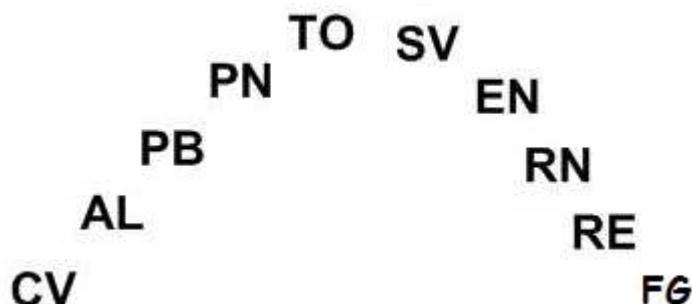
HAL *Mi dispiace, Frank, forse ti è sfuggito: Regina in F3, Alfiere mangia Regina, Re mangia Alfiere, scacco matto!*

FRANK *Ah... a quanto pare hai ragione. Bravissimo.*

HAL *Grazie per la bellissima partita.*

FRANK *M-mh. Grazie a te.*

Mentre si ascolta questa conversazione, tutti i pezzi di dispongono a semicerchio intorno al centro del palcoscenico, col viso rivolto al pubblico mentre le luci continuano ad abbassarsi.



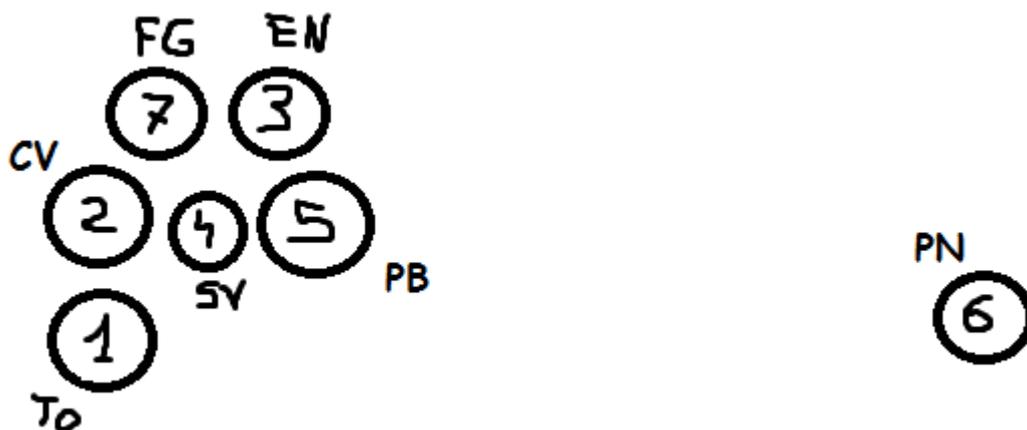
Alla fine del dialogo inizia la classica musica che funge da colonna sonora al film '2001 Odissea nello spazio', ovvero il brano 'Also Sprach Zarathustra'. Dopo qualche attimo, durante la musica, si spengono definitivamente le luci e si accende un occhio di bue al centro del palco e del semicerchio formato dagli attori. Sempre durante la musica, dopo qualche secondo di immobilità, tutti i 'pezzi' cominciano ad uscire dal palcoscenico, i bianchi verso destra e i neri verso sinistra.

Non appena i pezzi sono tutti usciti si spegne la musica e si accendono le luci dando così il via ai saluti finali, magari sotto una musica allegra sullo stile di un 'madrigale medievale'.

Entrano nell'ordine Pedone Bianco, Cavallo, Pedone Nero, Alfiere, Regina Bianca, Torre, Salvatore, Regina Nera, Flagella, Re, Enrico.

Alla fine dei saluti i 'pezzi', sotto ordine 'mimico' del Re, rompono le righe e si sparpagliano per il palcoscenico ma all'improvviso gli stessi 'pezzi' si accorgono, volgendosi verso l'alto, che una nuova partita sta per cominciare e sbuffando si risistemano per giocare.

Tutti i pedoni si incaricano di risistemare le dame, sparse qua e là, in fondo al palcoscenico in maniera ordinata così com'erano ad inizio commedia (in questo modo, tra l'altro, saranno pronte per la rappresentazione del giorno dopo),



dopodiché tutti i pezzi si sdraieranno perpendicolarmente al pubblico e tutti in fila, mostrando i piedi ed il loro feltro verde. Salvatore aspetterà che tutti i pezzi siano disposti per disporsi lui a sua volta 'sopra' i pezzi ed in modo ad essi ortogonale.

FG EN PB CV RB RN RE AL

AL FG EN PB CV RB RN RE TO

AL FG EN PB CV RB RN RE PN TO

I pezzi sono ora ordinati nella scatola pronti per essere rigiocati.

NdA.:) *Lo spettacolo potrebbe finire qua, con la chiusura del sipario, altrimenti, volendo...*

Entrano contemporaneamente da entrambe le aperture due personaggi vestiti come pezzi del Monopoli: con calzini, pantaloni e maglietta gialli e con, in testa, un mascherone di cartapesta a forma di Fungo, uno, e a forma di Candela, l'altro.

La musica smette.

Dopo un primo attimo di smarrimento, nel quale i due pezzi si guardano intorno come a chiedersi 'dove sono finiti'...

FUNGO

Tu dici che abbiamo sbagliato scatola?

CANDELA

Non lo so, ora chiedo... *(rivolto a Salvatore)* scusi, per tornare a Vicolo Corto?

La musica riprende.

Salvatore si alza e con la mimica spiega ai due pezzi dove devono andare e li accompagna alle loro rispettive aperture.

Riprendono i saluti. Salvatore va al centro, tutti i pezzi sollevano il torso restando seduti, entrano i due pezzi del Monopoli stavolta senza mascherone, salutano dando la mano a Salvatore.

Volendo qui potrebbe entrare il regista.

Sipario.

- FINE -